



BILANCIO DELL'ESERCIZIO

01.01.2005 – 31.12.2005

INTRODUZIONE

Nel proporre una chiave di lettura del Bilancio dell'esercizio 2005, non possiamo che renderci conto che la parola "chiave" è il consolidamento della Fondazione come fulcro essenziale per lo sviluppo sociale e culturale del territorio di appartenenza. E' un ruolo che l'attuale Consiglio di Amministrazione si è imposto fin dal suo insediamento – anno 2003 – e che ha potuto sostenere con una accorta opera di tutela del proprio patrimonio. Tutto ciò, ha permesso alla Fondazione di valorizzare, con mirata intensità, le potenzialità dell'interland reatino, rivolgendosi con particolare attenzione anche al mondo giovanile.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso del proprio triennio, ha maturato una consapevolezza operativa che gli ha consentito:

- di razionalizzare le richieste, dando sostegno a progetti da collocarsi in una cornice ben definita, per ottenere concreti risultati;
- di approfondire, con idonea metodologia, l'impatto delle proprie iniziative nel contesto socio-economico della provincia;
- l'avvio di un dialogo costruttivo con le più importanti istituzioni della società locale;
- l'intensificazione del ruolo di interrelazione con il territorio per quanto concerne la definizione più puntuale delle linee di intervento secondo le direttive del Consiglio di Indirizzo tese a creare prospettive territoriali di più ampio respiro ed alla definizione pluriennale di nuove ipotesi progettuali e di nuove linee di intervento;
- la valorizzazione di programmi di sostegno nei settori rilevanti (Arte, attività e beni culturali; Salute pubblica; Educazione, istruzione e formazione) e negli altri settori statutari. In tale contesto, l'attività della Fondazione si è distinta sia con i progetti propri che con i progetti di terzi. I progetti propri sono stati assunti dalla Fondazione con autonoma iniziativa, oppure partecipando in maniera determinante alla realizzazione di progetti di terzi.

Il finanziamento di progetti di terzi è stato deliberato dopo il controllo della rispondenza di ogni progetto con i fini istituzionali e le linee di intervento definite dai Documenti Programmatici della Fondazione.

In generale, quindi, il triennio di riferimento del Consiglio di Amministrazione si è svolto nel rafforzamento dell'iter evolutivo della Fondazione, consolidando una "missione" volta alla attenzione delle esigenze sociali del contesto produttivo provinciale, bisognoso di una concreta spinta evolutiva.

1. Bilancio di missione.

Il "Bilancio di missione" fa riferimento alla attività istituzionale svolta dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2005, mettendo in evidenza gli obiettivi sociali individuati nei settori di intervento prescelti, valutati nell'ambito dei risultati ottenuti, complessivamente, nel triennio 2003/2005.

I settori di intervento sono stati

- Settori rilevanti: Arte, attività e beni culturali; Salute pubblica; Educazione, istruzione e formazione
- altri Settori statutari: Sviluppo locale, Volontariato, Attività sportiva, Protezione e qualità ambientale, Patologie e disturbi psichici e mentali, Ricerca scientifica e tecnologia.

Nell'ambito dei settori istituzionali suddetti, la Fondazione ha operato secondo gli indirizzi e i programmi definiti nel Documento Programmatico Previsionale per l'anno 2005, approvato dal Consiglio di Indirizzo in data 26 ottobre 2004.

Gli obiettivi che la Fondazione si è proposta di raggiungere si sono collocati in un percorso ben definito, progettato dal Consiglio di Amministrazione fin dal suo insediamento.

Nel settore della "Educazione, istruzione e formazione", l'obiettivo è stato quello di collaborare fattivamente con le istituzioni del territorio e con le associazioni "leader" nel comparto specifico, per promuovere l'istruzione e la formazione dei giovani, anche a livello internazionale, e per la realizzazione di una efficiente struttura universitaria. Impegno concreto si è profuso nel qualificare sempre di più l'attività della "Biblioteca Riposati", con l'intento di farne una centro non solo di consultazione libraria, ma anche e soprattutto di promozione culturale.

Nel settore "Arte, attività e beni culturali", le iniziative della Fondazione sono state mirate alla conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico di sicura valenza storica per il nostro territorio, attraverso importanti interventi di restauro ed il sostegno delle attività legate alla divulgazione della cultura.

Nel settore della "Salute pubblica", l'obiettivo è stato quello di elevare la qualità dei servizi ospedalieri attraverso la realizzazione di strutture assistenziali e con la dotazione di strumenti tecnici alla avanguardia. Nel contempo, particolare attenzione si è posta al potenziamento dei mezzi di soccorso.

Con la stessa intensità, l'attività della Fondazione si è sviluppata negli altri settori previsti dal DPP 2005, riflettendo l'importanza dello sviluppo locale e sostenendo e qualificando le attività di volontariato sulla base delle effettive esigenze del territorio, senza trascurare, inoltre, le potenzialità socialmente educative delle attività sportive giovanili.

Nel corso dell'esercizio 2005, sono stati deliberati contributi, fra progetti propri e di terzi, per €. 3.194.987,39, con un aumento rispetto al 2004 del 290% circa. Complessivamente, nel triennio 2003/2005 sono stati deliberati contributi per €. 6.768.553,37 con un incremento rispetto al precedente triennio del 290%.

1.a Principali interventi nei settori rilevanti.

1. ISTRUZIONE.

I contributi deliberati nell'esercizio 2005 nell'ambito di tale Settore, sono stati pari ad €. 926.663,74, con un incremento del 630% rispetto al 2004 e dell'11% rispetto al 2003.

Nell'ultimo triennio, l'importo deliberato si è attestato ad €. 1.890.376,95.

E' stata, senz'altro, una attività intensa nel settore dell'Istruzione, che ha visto la Fondazione erogare, nell'esercizio 2005, un importo complessivo di €. 353.163,74 con un aumento percentuale del 727% circa rispetto all'esercizio precedente.

Gli interventi della Fondazione sono stati finalizzati alla creazione del Polo Universitario Reatino ed al sostegno di iniziative di soggetti istituzionali che operano nel campo della formazione: dalle scuole materne agli istituti di istruzione primaria e secondaria.

1.1 Università.

La Fondazione è stato l'ente propulsivo per la creazione del nuovo Polo Universitario reatino. Tenuto conto del ruolo fondamentale che l'Università riflette nello sviluppo socio-economico di una provincia, la Fondazione ha rappresentato, fin dall'insediamento della attuale compagine amministrativa, un punto di riferimento essenziale per le sorti universitarie reatine.

La Fondazione, unitamente al Comune e alla Provincia di Rieti, è socio di riferimento della Società Consortile creata per la gestione dell'Università. La sua partecipazione, che è la più importante, è pari al 28%, per un importo di €. 280.000,00. Sempre in funzione delle impegno della Fondazione, il nuovo Polo Universitario reatino ha iniziato ad operare con l'intento di creare una struttura operativa adeguata e rispondente alle esigenze formative universitarie.

Gli organi amministrativi saranno completati con l'inserimento dei rappresentanti della Università "La Sapienza" di Roma e della Università "La Tuscia" di Viterbo, confermando l'attenzione dei due atenei per lo sviluppo della formazione universitaria nel reatino.

I locali del piano nobile del prestigioso Palazzo Vecchiarelli sono stati scelti come sede della nuova Università e si ha ragione di credere che nel corso del presente esercizio l'università reatina potrà contare su di una struttura operativamente efficiente.

Sempre a sostegno dello sviluppo universitario, la Fondazione ha stanziato l'importo annuo di €. 408.000,00, che dal prossimo esercizio faranno carico alla nuova Società Consortile, per la creazione di professorati nella Facoltà di Medicina e di Ingegneria. Lo scopo del contributo è quello di "incardinare" docenti universitari nel contesto formativo reatino.

L'Università "La Tuscia" di Viterbo, grazie al contributo integrale stanziato dalla Fondazione, sta allestendo presso la sede distaccata di Cittaducale un "Laboratorio di ricerca" strettamente necessario per le esigenze didattiche degli attuali Corsi di insegnamento.

E' oltremodo chiaro, quindi, come la Fondazione abbia individuato, da tempo, nello sviluppo della Università reatina il volano più consono per dare una connotazione diversa, più concreta, ai sistema produttivo locale.

1.2. Borse di Studio "Intercultura".

L'istruzione e la formazione dei giovani del nostro territorio è essenziale soprattutto in funzione delle positive ricadute che si possono avere a beneficio dei vari comparti operativi. Per questo, la Fondazione, confortata dalle esperienze positive dell'anno 2004, ha deliberato di erogare un contributo di €. 69.650,19 alla associazione Intercultura per l'assegnazione di sei Borse di Studio a studenti delle scuole reatine per un soggiorno formativo di un anno presso le scuole di alcune città americane.

E' una iniziativa, questa, che intende preparare i giovani studenti più meritevoli all'approccio con la vita professionale futura che, strettamente collegata alla formazione

universitaria, deve riflettere, ormai, una specializzazione in grado di competere a livelli internazionali.

1.3. Scuola.

La Fondazione, da molto tempo, è impegnata nel finanziamento di progetti attinenti al miglioramento organizzativo e strutturale delle scuole.

L'allestimento del "laboratorio informatico" presso l'Istituto Tecnico Industriale "C. Rosatelli", avvenuto nel 2003, ha rappresentato il segnale tangibile dell'interesse della Fondazione per il mondo della scuola.

Nel 2005 tale interesse ha permesso a molti istituti di beneficiare di determinati contributi:

- all'Istituto Magistrale per il progetto relativo alla creatività nel settore delle "arti sceniche";
- all'Istituto Tecnico Commerciale "Luigi Duca di Savoia" per l'organizzazione di un corso di giornalismo;
- all'Istituto d'Arte "A. Calcagnadoro" per la realizzazione di un cortometraggio ideato dagli stessi studenti;
- alla Scuola Media Basilio Sisti per la organizzazione di una "rete di scuole musicali";
- alla Scuola Elementare di Cantalupo per il progetto "dialetto e poesia";
- alla Scuola Materna di Molino della Salce per il "progetto ambiente".

1.4. Certamen Varronianum.

L'organizzazione del "Certamen Varronianum", giunto alla terza edizione, riflette, ormai, una valenza conoscitiva che ha superato anche i confini del territorio nazionale.

L'iniziativa, proposta a suo tempo dal Liceo Classico M.T. Varrone e dall'Associazione degli ex studenti del Liceo, è stata fatta propria dalla Fondazione che, nel 2005, ha erogato l'importo di €. 33.665,00 confermando il proprio intervento nel Documento Programmatico Previsionale del 2006.

Gli studenti – circa 100 – che annualmente si cimentano nella difficile traduzione dal latino di brani delle opere di Marco Terenzio Varrone, hanno permesso al "Certamen reatino" di inserirsi fra le competizioni culturali studentesche più importanti a livello italiano, con risvolti positivi anche per quanto riguarda l'incremento del flusso turistico nella nostra città.

2. SALUTE PUBBLICA.

In attuazione delle proprie linee programmatiche, la Fondazione ha tenuto sempre in prima evidenza la scelta di destinare somme significative al settore in oggetto. L'obiettivo principale è quello di fornire un valido sostegno all'opera di ammodernamento e dotazione di strumenti atti a migliorare i servizi di prevenzione, diagnosi e cura delle strutture sanitarie locali, contribuendo, nel contempo, al miglioramento della qualità della vita dei soggetti più deboli.

Nel Settore della Salute Pubblica, la Fondazione ha deliberato, nell'esercizio 2005, un importo complessivo di €. 899.984,00 con un incremento del 1.500% rispetto al 2004 e del 43% rispetto al 2003.

2.1. Centro di Emodinamica.

In tale contesto è opportuno sottolineare che la ASL di Rieti ha finalmente provveduto alla attivazione del Centro di Emodinamica, le cui apparecchiature sono state donate, a suo tempo, per intero, dalla Fondazione, erogando l'importo di €. 550.000,00.

La nuova struttura, completa della strumentazione necessaria per gli interventi di coronarografia e angioplastica, rifletterà concreti benefici per i pazienti della nostra provincia, promuovendo qualità ed eccellenza nell'ambito dei servizi sanitari del territorio.

2.2. Altre attrezzature e strutture sanitarie.

A conferma dell'obiettivo della Fondazione di migliorare i settori operativi della sanità reatina, nel corso del 2005 sono stati erogati:

- €. 18.420,00 alla Lega Italiana contro i Tumori per l'acquisto della strumentazione necessaria al "progetto di prevenzione del melanoma";
- €. 9.060,00 alla Feder Aipa per l'acquisto di apparecchiature "Holter" per le esigenze dei cardiopatici.

Un contributo di €. 49.884,00 è stato erogato alla ASL Rieti per il progetto di informatizzazione che permetterà il "dialogo veloce" fra le strutture ospedaliere e gli utenti delle stesse in tutto il territorio provinciale.

Al Reparto di Malattie Infettive del nosocomio reatino è stato erogato un contributo di € 5.000,00 per il "progetto di umanizzazione".

2.3. Anziani.

L'impegno più significativo della Fondazione in tale settore, è lo stanziamento di €. 800.000,00 a favore della IPAB per la costruzione di una "Struttura assistenziale polifunzionale".

L'iniziativa, perseguita da tempo dalla Fondazione per migliorare la rete cittadina di servizi socio-assistenziali, trova ancora ostacoli negli intralci burocratici degli enti preposti alle necessarie autorizzazioni. La Fondazione ed il Comune di Rieti si stanno prodigando perché la situazione di stallo venga rimossa nel più breve tempo possibile.

2.4. Alzheimer.

La sindrome di Alzheimer è purtroppo in crescita anche nella provincia di Rieti.

Per agire fattivamente nel miglioramento dell'assistenza delle persone colpite da tale sindrome, la Fondazione è già intervenuta, in passato, con la donazione di un pulmino alla Provincia di Rieti per il trasporto dei malati.

Nel 2005 ha erogato un contributo di €. 20.000,00 a favore della Provincia di Rieti, che lo ha utilizzato per la organizzazione di un "Centro Alzheimer".

2.5. Solidarietà Internazionale.

Nell'ambito degli interventi di solidarietà internazionale, la Fondazione ha aderito al progetto proposto dalla Associazione di Categoria per l'emergenza nel sud est asiatico. Allo scopo è stato erogato il contributo di €. 8.700,00.

3. ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI.

In questo Settore, la Fondazione ha profuso un costante impegno operativo e finanziario nel periodo 2003/2005, definendo un concreto piano programmatico anche per l'esercizio 2006.

Gli interventi della Fondazione sono stati finalizzati alla diffusione e alla valorizzazione della cultura nelle più diverse forme, dalla musica al teatro e all'arte, operando con iniziative proprie o collaborando con soggetti terzi per la realizzazione di manifestazioni mirate alla educazione culturale.

I finanziamenti a progetti deliberati nel 2005 in questo Settore sono stati pari, complessivamente, ad €. 824.091,40, con un incremento del 48% rispetto al 2004 e del 10% rispetto al 2003.

3.1. Restauri.

In tale ambito la Fondazione persegue l'obiettivo di contribuire al recupero del valore architettonico delle opere e delle strutture, soddisfacendo nel contempo la richiesta di fruibilità e sicurezza.

Con tale ottica si è provveduto, fino al 2004, ai restauri:

- delle opere del Museo Civico di Amatrice;
- degli affreschi della Chiesa di S. Anatolia di Borgorose;
- della Porta Romana di Magliano Sabina;
- della Pala dell'Altare Maggiore della Chiesa di S. Michele Arcangelo in Contigliano;
- degli affreschi dell'Eremo di S. Cataldo in Cottanello;
- delle tele della Chiesa di S. Tommaso in Cerchiara di Contigliano.

L'attività specifica è proseguita con altrettanta intensità anche nel 2005 nel corso del quale la Fondazione ha deliberato di erogare contributi:

- per il restauro di due tele raffiguranti la Crocifissione dei SS. Fabiano e Sebastiano di certificata valenza storica. Le due importanti opere di proprietà del Monastero di S. Fabiano, regolato dalla clausura, saranno custodite in comodato dalla Fondazione per dieci anni, proprio per dare modo di renderle visibili alle numerose persone che frequentano il Palazzo Sede della Fondazione ed al pubblico.
- per il restauro dell'organo del Santuario di S. Giuseppe di Leonessa. L'importanza storico-culturale dello strumento musicale, una rarità in ambito nazionale, ha indotto la ditta restauratrice a costituire un "Comitato tecnico-scientifico" composto dai maggiori esperti del settore, al fine di coordinare i lavori di restauro;
- per il restauro dell'organo della Chiesa di S. Felice in Cantalice;
- per il restauro delle vetrate della Chiesa dei SS. Pietro e Paolo a Roccaranieri.

Da non dimenticare che in tale Settore la Fondazione è impegnata finanziariamente, nella costruzione dell'organo monumentale Dom Bedos presso la Chiesa di S. Domenico in Rieti.

3.2. Progetto "Auditorium Varrone".

Fra gli interventi più importanti nel Settore dell'Arte, attività e beni culturali, assume assoluta rilevanza lo stanziamento di €. 450.000,00 per la ristrutturazione della monumentale Chiesa di S. Scolastica che la Fondazione, grazie alla formalizzazione di un contratto di comodato con la Curia Vescovile di Rieti, andrà ad utilizzare come "auditorium" nella accezione più ampia di questa denominazione.

Tale iniziativa rappresenterà, senza dubbio, una "pietra miliare" per i giusti impulsi al mondo della cultura reatina che la Fondazione ha da sempre inteso concepire come volano fondamentale per l'evoluzione sociale del territorio.

3.3. Esposizioni.

A seguito di importanti lavori di ristrutturazione che hanno interessato il piano terra e il piano ammezzato del Palazzo Sede, la Fondazione ha avuto la possibilità di creare delle sale idonee per mostre e convegni.

Un primo stanziamento di €. 100.000,00 è stato destinato per l'organizzazione delle mostre "La pittura italiana dell'Ottocento nelle collezioni private reatine" e "Un omaggio ad Antonino Calcagnadoro nel settantesimo dalla scomparsa".

Le Mostre, tenute aperte dal 9 novembre 2005 al 26 febbraio 2006, hanno riscosso un successo enorme anche oltre i confini provinciali. I visitatori sono stati circa 10.000 e circa 4.000 sono venuti da fuori provincia, riflettendo concreti benefici anche per le attività ricettive e di ristorazione della città.

Da sottolineare che uno degli aspetti essenziali delle mostre è stato quello educativo, tenuto conto che tutte le scuole cittadine e quelle della provincia hanno organizzato delle visite guidate per i propri alunni.

L'eco positiva della iniziativa non è stata certo intaccata dalle conseguenze di un procedimento giudiziario che, al termine delle mostre, senza interessare in alcun modo la concretezza propositiva ed organizzativa della Fondazione, ha coinvolto alcuni collezionisti a seguito di un controllo sulla autenticità di alcune opere.

A partire dal prossimo 3 maggio e fino al 14 dello stesso mese, le sale espositive del Palazzo Sede ospiteranno la I° Edizione della "Rassegna biennale delle attività editoriali delle Fondazioni". E' una manifestazione di caratura nazionale che è stata accolta positivamente dall'80% delle Fondazioni italiane. Molti dei volumi in mostra saranno illustrati direttamente al pubblico nel corso di presentazioni appositamente organizzate, mentre l'avv. Giuseppe Guzzetti, Presidente dell'Acri e della Fondazione Cariplo, sarà relatore principale nell'ambito di un interessante Convegno sul "Ruolo delle Fondazioni bancarie in Italia".

3.4. Musica.

Favorire la diffusione della cultura musicale significa creare delle importanti opportunità a beneficio della collettività, sostenendo, nel contempo, le istituzioni e le associazioni musicali che operano nel territorio.

Da tempo, la Fondazione sostiene l'organizzazione del "Concorso lirico Mattia Battistini" che, ogni anno, porta alla ribalta giovani cantanti dalle sicure potenzialità.

Per l'anno 2005, il contributo erogato è stato pari ad €. 4.420,00 e la Fondazione ha consegnato anche un premio artistico al vincitore del concorso.

Con delibera del 1 febbraio 2006, la Fondazione ha stabilito in €. 7.000,00 il contributo per l'edizione 2006.

Altre specifiche erogazioni sono state:

- €. 6.800,00 all'Associazione culturale "Il Ventaglio" per la organizzazione della manifestazione "Sabina Musica Festival";
- €. 7.480,00 all'Associazione "Sabina Musica 2001" per l'esecuzione, da parte della Orchestra Giovanile Sabina, dei "Concerti in Valle Santa", che hanno riscosso un notevole successo con consensi unanimi da parte di numerosi appassionati.

La collaborazione della Fondazione con la Orchestra Giovanile Sabina ha permesso di sostenere l'attività di alcuni giovani musicisti del nostro territorio, che hanno avuto il modo di dimostrare il proprio talento anche durante gli "Incontri Musicali" che, settimanalmente, la Fondazione ha organizzato nell'ambito della Mostra sull'Ottocento italiano nella splendida cornice della propria sede. E' stato uno "spettacolo nello spettacolo", dove l'arte, connaturata negli aspetti pittorici e musicali, ha costituito importante punto di riferimento per la nostra città.

La musica, come valido propulsore di cultura anche in funzione della creazione di importanti momenti di reciproca conoscenza, ha raggiunto la propria esaltazione con il concerto del "London Symphony Chorus" che, nel magnifico scenario della Chiesa di S. Agostino, dinanzi ad oltre 800 spettatori, è stato interprete fondamentale del "Requiem" di Wolfgang Amadeus Mozart. Nell'occasione, l'Orchestra "Maderna" composta da musicisti tra i più bravi in Europa, è stata diretta da Paolo Olmi, direttore d'orchestra tra i più prestigiosi del mondo.

L'iniziativa, progettata dalla Fondazione, che ha erogato allo scopo €. 21.000,00, ha avuto anche il contributo finanziario del Comune e della Provincia di Rieti. Operando in tal modo, si è avuta la possibilità di portare a Rieti il famoso coro londinese che, per la sua "tournèe" europea, organizzata per ricordare il 250° anniversario della nascita del grande Mozart, ha inserito soltanto due città italiane.

3.5. Pubblicazioni.

La Fondazione ha sostenuto, e continua a sostenere, progetti editoriali che valorizzino i contenuti storico-culturali della nostra provincia.

Ben si è inserita, in tale contesto, l'attività svolta negli esercizi precedenti che ha permesso di dare alle stampe, tra l'altro, il volume "L'Imperiale Abbazia di Farfa", il catalogo sulle opere del pittore Lin Delija ed il volume "Itinerari gastronomici della provincia di Rieti".

Nel 2005, la Fondazione, unitamente alla Società Conferitaria, ha commissionato alla società "L'Orbicolare" la pubblicazione di un volume fotografico sulle bellezze naturali di Rieti e la sua provincia.

Il risultato è stato eccezionale e gli esemplari del volume (500) sono stati esauriti in breve tempo.

La Fondazione, per l'importante iniziativa, ha erogato un contributo di €. 36.681,50.

Tenuto conto dell'importanza che il volume suddetto può presentare per una appropriata conoscenza dei "tesori naturali" del nostro territorio, la Fondazione ha deciso la ristampa del volume in 550 esemplari, più 2000 DVD riferiti alla stessa opera fotografica.

I volumi e i DVD fanno parte di un progetto, in via di definizione con la collaborazione della Provincia e dell'APT di Rieti, per rendere partecipi i maggiori tour operators italiani e la stampa specializzata, degli itinerari turistici della nostra provincia, con lo scopo di conseguire un importante ritorno turistico.

3.6. Biblioteca Riposati.

La Biblioteca Riposati continua ad essere un concreto punto di riferimento per le esigenze letterarie degli studenti e dei ricercatori della nostra città.

Gli "Incontri Culturali" programmati e gestiti annualmente dalla Fondazione anche nel corso del 2005, hanno registrato una continua crescita nel numero delle presenze, evidenziando l'importanza assunta per gli utenti del territorio.

Nel corso del 2005, per la Biblioteca Riposati è stato stanziato un fondo di €. 50.000,00.

La Biblioteca Riposati si è arricchita di due importanti "fondi" grazie alle rispettive donazioni del prof. Maurizio Maurizi e dell'avv. Giovanni Conti ai quali rivolgiamo un sentito ringraziamento per la sensibilità dimostrata.

Nel concludere la esposizione relativa alla attività nel Settore dell'Arte, attività e beni culturali, è opportuno mettere in evidenza due importanti iniziative che la Fondazione ha sostenuto collaborando con la Provincia di Rieti e con il Comune di Fara Sabina.

Insieme alla Provincia di Rieti ha finanziato, per alcuni giovani, uno stage di formazione in arte multimediale presso la University College of Los Angeles. Allo scopo ha erogato un contributo di €. 24.000,00.

Al Comune di Fara Sabina, invece, è stato erogato un contributo di €. 10.000,00 per l'organizzazione dell'itinerario turistico "La Via Carolingia".

**RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE ED EFFETTUATE
NEL 2005 A VALERE SUL FONDO EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI**

		Erogazioni deliberate nel 2005		di cui erogate nel 2005
		esclusivamente dalla Fondazione	finanziate congiuntamente ad altri Enti	
Fondo erogazioni nei settori rilevanti - saldo al 01/01/2005	2.191.572,62			
Arte, attività e beni culturali	824.091,40			
Associazione Vette del Mondo - produzione DVD su spedizione in Patagonia		3.000,00		3.000,00
Associazione Produzione Culturale Regionale - Concorso Lirico Mattia Battistini			4.420,00	4.420,00
Provincia di Rieti - collaborazione Rieti - UCLA per progetto arte multimediale			24.000,00	12.000,00
Proloco di Borgorose - mostra sui plastici dello scultore Scarsella			700,00	700,00
Parrocchia S. Andrea Apostolo - Eremo di S. Cataldo - inaugurazione restauro affreschi			1.194,00	1.194,00
Parrocchia S. Liberato di Cantalice - inaugurazione restauro organo settecentesco			3.461,25	3.461,25
Piccola Cooperativa Il Territorio - pubblicazione sottetti di Loreto Mattei		6.032,01		6.032,01
Associazione Culturale Il Ventaglio - Sabina in Musica Festival			6.800,00	6.800,00
Comune di Rieti - allestimento ruota presso il Museo Civico		4.000,00		
Badia Benedetina di Farfa - La Donna vestita di sole - rappresentazione sacra		3.600,00		3.600,00
Compagnia degli Zanni - III Festival del Folklore a Pescorocchiano		3.000,00		
Orchestra Giovanile Sabina - Concerti in Valle Santa		7.479,10		2.479,10
Santuario S. Giuseppe di Leonessa - restauro antico organo		57.600,00		
Chiesa di S. Felice a Cantalice - restauro antico organo		2.400,00		
Chiesa di S. Tommaso a Cerchiaro - contributo per inaugurazione restauro tele		1.382,40		1.382,40
Comune di Greccio - mostra mercato dell'antiquariato e dell'oggettistica per il Presepe		3.000,00		
Proloco di Greccio - mostra - concorso sul Presepe		1.000,00		
Comune di Fara Sabina - Progetto Via Carolingia			10.000,00	
Parrocchia S.S. Pietro e Paolo a Roccaranieri - restauro vetrate		4.800,00		
Associazione Amici del Museo - Primavera Musicale Mirtense			3.000,00	
Monastero Clarisse S. Fabiano - restauro tela raffigurante la Crocifissione			6.600,00	
Gestione Biblioteca Riposati		46.970,69		46.970,69
Gestione Pinacoteca Sala Mostre		14.651,95		14.651,95
In.Fo.Cariri s.r.l. - allestimento auditorium presso Chiesa S. Scolastica		450.000,00		
In.Fo.Cariri s.r.l. - gestione Pinacoteca - Sala Mostre		85.000,00		
In.Fo.Cariri s.r.l. - progetto editoriale "Rieti e la Sua Provincia"		70.000,00		
Educazione, istruzione e formazione	615.374,02			
Gestione servizio mensa universitaria per studenti		359,55		359,55
Liceo Classico M. Terenzio Varrone - III Edizione Certamen Varronianum		33.664,28		33.664,28
Scuola Elementare di Cantalupo in Sabina - progetto "Poesia e Dialetto"		500,00		
Istituto Tecnico Commerciale Luigi di Savoia - corso di giornalismo per studenti		2.000,00		
Istituto Statale d'Arte - produzione cortometraggio "Laurea"			6.000,00	
Consulterio Familiare Sabino - corso di formazione per Consulenti Familiari		5.000,00		
Scuola Materna Molino della Salce - Progetto Ambiente		500,00		
Scuola Media B. Sisti - progetto rete di scuole ad indirizzo musicale		3.000,00		
Associazione Il Paese diventa Presepe - befana per bambini		500,00		
Istituto Magistrale Elena Principessa di Napoli - Concorso di Arti Sceniche Creo Ergo Sum		7.200,00		7.200,00
Provincia di Rieti - acquisto volumi dello storico Renzo Di Mario da donare alle scuole			1.000,00	
Università della Tuscia di Viterbo - acquisto aula di microscopia per Polo Cittaducale		38.000,00		
Università La Sapienza di Roma - Facoltà di Ingegneria - professorato		181.000,00		
Università La Sapienza di Roma - Facoltà di medicina e Chirurgia - professorato		227.000,00		
A.F.S.Intercultura - n.6 borse di studio per soggiorno U.S.A. studenti reatini 2006-07		69.650,19		650,19
Provincia di Rieti - progetto adeguamento scuole			40.000,00	
Salute pubblica	899.984,00			
Lega Italiana Lotta Contro i Tumori - Settimana della Prevenzione Oncologica		1.920,00		1.920,00
FederAIPA - acquisto macchinari		9.060,00		9.060,00
ACRI - Emergenza nel Sud Est Asiatico			8.700,00	8.700,00
AUSL Rieti - U.O. Neurologia - Convegno sull'Alzheimer			2.000,00	2.000,00
Lega Italiana Lotta Contro I Tumori - progetto Melanoma		18.420,00		18.420,00
IPAB- Struttura Assistenziale Polifunzionale			800.000,00	
AUSL Rieti - Progetto Informatizzazione			49.884,00	49.884,00
AUSL Rieti - U.O. Malattie Infettive - Progetto Umanizzazione		5.000,00		
Lega Italiana Lotta Contro i Tumori - pubblicazione studi sul Carcinoma del cavo orale		1.000,00		
Cooperativa Sociale CoopEuro98 - corso di formazione per operatori sanitari			4.000,00	4.000,00
Totali	2.339.449,42	1.367.690,17	971.759,25	416.343,40
Reintroito erogazioni deliberate anni precedenti	1.931,82			
Revoche erogazioni deliberate anni precedenti	161.799,05			
Residuo Fondo per interventi nei settori rilevanti al 31/12/05	15.854,07			
Accantonamento al 31/12/05	742.027,78			
FONDO PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI - SALDO AL 31/12/05	757.881,85			

**RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE ED EFFETTUATE NEL 2005
A VALERE SUL CONTO EROGAZIONI IN C/ESERCIZIO NEI SETTORI RILEVANTI**

		Erogazioni deliberate nel 2005 finanziate		di cui erogate nel 2005
		esclusivamente dalla Fondazione	congiuntamente ad altri Enti	
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE e FORMAZIONE	311.289,72			
Polo Universitario di Rieti - Sabina Universitas - partecipazione fondo consortile			280.000,00	280.000,00
A.F.S.Intercultura - integraz.n.3 borse di studio per studenti reatini negli USA - 2005-2006		31.289,72		31.289,72
EROGAZIONI DELIBERATE IN C/ESERCIZIO PER GLI ALTRI SETTORI	311.289,72	31.289,72	280.000,00	311.289,72

**RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NEI PRECEDENTI ESERCIZI ED EFFETTUATE A VALERE SULLA VOCE
"EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI"**

		Importi delle erogazioni deliberate dal 2000 al 2003	Importi delle erogazioni deliberate nel 2004	di cui revocate nel 2005	di cui erogate nel 2005
Erogazioni deliberate nei settori rilevanti - Saldo al 01.01.2005	496.543,08				
Arte, attività e beni culturali					
Restauro affreschi Chiesa Paganico Sabino		12.500,00			6.000,00
Restauro Chiesa S.Tommaso di Cerchiara		690,00			690,00
Comune di Montenero - recupero statico ponte quattrocentesco		5.000,00			
Assoc.Pro Loco di Magliano Sabino - Restauro Porta Romana		6.000,00			6.000,00
Comune di Amatrice - restauro conservativo opere Museo Civico		20.761,56			20.761,56
Parrocchia S. Liberato di Cantalice - restauro organo settecentesco		28.000,00			28.000,00
Parrocchia S.Andrea Apostolo - restauro affreschi Eremo di S. Cataldo		8.081,33			8.081,33
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Rieti - Mostra testi giuridici		5.000,00		5.000,00	
ACRI - Progetto Nord Sud		29.000,00			29.000,00
Comune di Contigliano - restauro Castello di Contigliano Alta		40.000,00			6.964,56
Comitato recupero Chiesa di S. Domenico - organo monumentale Dom Bedos		25.000,00			
Comune di Antrodoto - contributo per presentazione volume monografico su Lin Delija			2.500,00		2.500,00
Parrocchia S. Liberato di Cantalice - restauro organo - integrazione contributo 2003			3.600,00		3.600,00
Comune di Contigliano - manifestazione "Assalto al castello"			2.000,00		2.000,00
Proloco di Magliano Sabino- restauro Porta Romana - integrazione contributo 2003			6.000,00		6.000,00
ALCLI Giorgio e Silvia ONLUS- pubblicazione volume "In punta dei piedi"			1.500,00		1.500,00
Chiesa S. Tommaso a Cerchiara - restauro - integrazione contributo 2002			10.000,00		10.000,00
Comune di Rieti - Concorso Lirico Mattia Battistini			2.000,00		2.000,00
Comune di Rieti - realizzazione lungometraggio "Nazzeno Strampelli e il grano"			10.000,00		10.000,00
Comune di Torricella in Sabina - restauro affreschi nella Sala Consiliare			10.000,00		
Comitato per il restauro del Santuario di S. Anatolia a Borgorose - restauro affreschi			9.000,00		9.000,00
Associazione "La compagni degli Zanni" - Festival del Folklore a Pescorocchiano			3.000,00		3.000,00
Parrocchia S. Andrea Apostolo - restauro affreschi - integrazione contributo 2003			2.611,60		2.611,60
Educazione, istruzione e formazione					
Sezione di Polizia Stradale di Rieti - Piano Organico di Educazione Stradale		333,82			330,00
Fondazione Sabina Universitas - Borse di studio 2001-2002		1.291,15		1.291,15	
A.F.S. Intercultura - n. 3 Borse di studio soggiorno di un anno negli U.S.A. studenti reatini			33.600,00		33.600,00
Pubblicazione volume "Teatrum Naturae"			31.200,00	31.200,00	
Cons.Intercomunale Comuni della Bassa Sabina - pubblicazione catalogo "Volano le matite"			18.360,00		16.432,00
Associazione Il Filo della Torre - acquisto biglietti spettacolo teatrale destinati a studenti			450,00		450,00
Salute pubblica					
A.U.S.L. di Rieti - Acquisto strumentazione (anno 2000)		52.307,90		52.307,90	
Centro di Igiene Mentale - attività ricreative per disabili mentali		2.755,72			2.755,72
Comune di Rieti - costruzione giardino d'inverno Ptocono Manni		72.000,00		72.000,00	
Provincia di Rieti - acquisto automezzo per un centro diurno per malati di Alzheimer			21.000,00		21.000,00
Provincia di Rieti - acquisto automezzo destinato alla Casa Famiglia Il Sole			21.000,00		21.000,00
Totale		308.721,48	187.821,60	161.799,05	253.276,77
RESIDUO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI	81.467,26				
REINTROITO AL FONDO SETTORI RILEVANTI PER DELIBERE REVOCATE	-1.931,82				
INCREMENTO PER DELIBERE ASSUNTE NEL CORSO DEL 2005 A VALERE SUL "FONDO PER EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI"	2.096.900,00				
EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI - SALDO AL 31.12.2005	2.176.435,44				

1.b Principali interventi negli altri Settori.

1. SVILUPPO LOCALE.

Pur non essendo inserito tra i Settori rilevanti, lo Sviluppo locale è stato oggetto di continua, particolare attenzione da parte della Fondazione.

Fin dal suo insediamento, l'attuale Consiglio di Amministrazione ha tenuto nella giusta evidenza le richieste ed i progetti provenienti da tale settore.

L'esercizio 2005 ha confermato tale intendimento, tant'è che gli stanziamenti deliberati nel comparto specifico sono stati pari ad €. 339.886,25, con un incremento dell'82% rispetto all'esercizio precedente.

Fra i più importanti interventi, oltre a quelli già menzionati nel settore dell'Arte (Mostre, realizzazione auditorium, ecc.) che la Fondazione ha inteso portare a termine per generare forti ricadute anche in termini di valorizzazione produttiva del territorio provinciale, è opportuno sottolineare i contributi destinati:

- alla Facoltà di Ingegneria di Rieti per la dotazione della strumentazione necessaria per l'allestimento di un "Laboratorio prove per materiali per l'edilizia" a Rieti;
- per l'organizzazione, da parte della Associazione "Configno" della corsa podistica internazionale "Amatrice – Configno";
- per la stampa, da parte dell'Asi, del Catalogo delle Attività produttive della provincia;
- per l'organizzazione, da parte della Pro Loco di Poggio Moiano, della annuale "Infiorata", che ha assunto un livello di carattere internazionale;
- per l'organizzazione da parte dell'Automobile Club di Rieti della annuale "Coppa Carotti", corsa automobilistica in salita Rieti – Terminillo, valida per il Gran Premio europeo della montagna;
- per l'organizzazione del Meeting Internazionale di Atletica, inserito, da qualche tempo, nella elite del circuito mondiale di tali manifestazioni;
- per l'organizzazione, da parte dell'Atletica Studentesca Cariri, dei Campionati Italiani Allievi;
- per il riadattamento, da parte del Comune di Contigliano, del Cinema Kursaal;
- per l'organizzazione, da parte della Provincia di Rieti, della manifestazione turistico-gastronomica "Andar per olio e per cultura";
- per la manifestazione "Rieti Danza Festival", organizzata dal Comune di Rieti;
- per la produzione, su richiesta dell'APT di Rieti, di un CD musicale su S. Francesco;
- per la manifestazione "Summer Village" proposta dal Comune di Rieti;
- per le celebrazioni in onore della Città di Ito, gemellata con la città di Rieti;
- per la illuminazione del Ponte Romano, progettata dal Comune di Rieti;
- per il Torneo provinciale di Scacchi, organizzato dalla Federazione provinciale. Il torneo si è svolto nelle sale messe a disposizione dalla Fondazione;
- per l'assegnazione di Borse di Studio ai bambini meno abbienti iscritti al Corso di Inglese organizzato sul monte Terminillo dalla Associazione Kid's World.

2. ATTIVITA' SPORTIVE.

L'attività sportiva rappresenta un concreto strumento per lo sviluppo sociale quando è indirizzata per contribuire alla educazione caratteriale dei giovani. Forte di tale presupposto, la Fondazione ha confermato, nel corso del 2005, il proprio atteggiamento positivo nei confronti di tale settore. L'importo complessivamente deliberato è stato pari ad €. 70.000,00.

I contributi più salienti sono stati rivolti:

- alla Atletica Studentesca Cariri per l'attività precipua nel settore giovanile, strettamente collegata con il mondo della scuola;
- alla ASAB Basket per l'attività del mini basket e del settore cadetti;
- alla FC Calcio Rieti per l'attività giovanile;

- alla Associazione dilettantistica Femminile "Calcio Venus";
- alla Associazione "Rieti in Corsa" per l'organizzazione della Mezza Maratona "Città di Rieti";
- alla Associazione che cura annualmente la organizzazione del "Memorial Scopigno", torneo di calcio riservato alle squadre giovanili italiane e straniere.

Nell'ambito delle attività sportive, anche se con connessioni più vicine al settore "Patologie e disturbi psichici", assume particolare importanza il contributo erogato a favore della "Atletica Sport e Terapia".

3. VOLONTARIATO.

Il Volontariato è espressione positiva di una attività tesa a lenire le sofferenze altrui, dando speranza a quanti non sono in grado di attendere, in forma autonoma, alle proprie necessità. Nel corso del 2006, dovrebbe essere ultimato il progetto per la costruzione, da parte della Sezione reatina dell'Unitalsi, di una Casa di Accoglienza per disabili orfani per la quale la Fondazione si è fatta carico dell'intera realizzazione.

Una volta terminati i lavori, la Casa di Accoglienza prenderà il nome della Fondazione Varrone, unitamente a quello dell'avv. Leo Rocca, indimenticabile componente del Consiglio di Indirizzo, prematuramente scomparso.

Nel corso dell'esercizio 2005, la Fondazione ha erogato:

- €. 75.000,00 alla Sezione reatina della Croce Rossa Italiana per l'acquisto di autoambulanze e di un camper per le proprie esigenze di trasporto;
- €. 3.000,00 alla Associazione Anolf che gestisce la Casa di Accoglienza per donne immigrate;
- €. 3.000,00 al Comune di Borgorose per le attività del Centro Anziani.

Per quanto riguarda il Volontariato, è opportuno evidenziare che la Fondazione, giusta le indicazioni dell'Acri e a seguito della conclusione dell'accordo fra l'Associazione stessa e i Centri di Servizio del Volontariato, ha deliberato:

- di destinare gli accantonamenti ex art. 15 della L. 266/1991 già effettuati e contabilizzati come "indisponibili", alla promozione di forme di infrastrutturazione sociale al Sud;
- di continuare ad accantonare annualmente, come previsto dall'art. 15 della L. 266/1991, un importo complessivo pari ad 1/15 dell'avanzo di esercizio al netto della riserva obbligatoria, da destinare, parte al funzionamento dei CSV e parte al sostegno delle predette forme di infrastrutturazione sociale.

**RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE ED EFFETTUATE NEL 2005
A VALERE SUL FONDO PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI**

		Erogazioni deliberate nel 2005 finanziate		di cui revocate nel 2005	di cui erogate nel 2005
		esclusivamente dalla Fondazione	congiuntamente ad altri Enti		
Fondo erogazioni negli altri settori statutari - saldo al 01/01/2005	253.248,57				
Sviluppo locale	136.019,60				
Comune di Rieti - Rieti Danza Festival 2005			5.450,00		5.450,00
Comune di Rieti - progetto illuminazione Ponte Romano		3.000,00			3.000,00
A.S. Configno - Corsa podistica Amatrice - Configno		20.100,10			20.100,10
Comune di Poggio Mirteto - Rassegna cinematografica Il Mirto d'Oro			5.000,00		5.000,00
Federazione provinciale Scacchi - Torneo Provinciale		1.950,00			1.950,00
Kid's World - borse di studio per corsi di lingua inglese sul Monte Terminillo		2.640,00			2.640,00
Comune di Rieti - contributo pubblicazione su gemellaggio città giapponese di Ito			9.000,00		
ASI - Pubblicazione Catalogo Attività Produttive nella Provincia di Rieti		19.200,00			19.200,00
Proloco di Poggio Moiano - Concorso Nazionale dell'Infiorata			10.000,00		10.000,00
Comune di Rieti - Realizzazione Summer Village			5.000,00		5.000,00
Associazione Musicale Poggio Bustone - manifestazione Musica Controcorrente			2.000,00		2.000,00
Comune di Rieti - Festival delle Menti Musicali			3.000,00		3.000,00
Atletica Studentesca CARIRI - Campionati Italiani Allievi di Atletica			10.000,00		10.000,00
Proloco di Casaprota - manifestazioni estive		1.000,00			1.000,00
Comune di Pescorocchiano - Festa della Castagna		1.000,00			
Provincia di Rieti - Manifestazione Andar per Olio e per Cultura			15.000,00		
APT di Rieti - produzione CD Musicali per celebrare S. Francesco			3.079,50		
Comune di Castel S. Angelo - mostra sul Presepe			1.000,00		
Comune di Contigliano - ristrutturazione Cinema Kursaal			18.000,00		
Comitato recupero S.Domenico - Concerto "Aurora salutis"		600,00			
Volontariato	29.962,00				
Comune di Borgorose - completamento Centro Anziani			3.000,00		3.000,00
Movimento dei Focolari - Mariapoli		312,00			312,00
ADMO - acquisto biglietti per spettacolo teatrale di beneficenza		1.500,00			1.500,00
ACRI - Progetto alfabetizzazione Sud Sudan			1.550,00		1.550,00
ANOLF - acquisto medicinali per casa di accoglienza donne immigrate		3.000,00			1.220,68
Provincia di Rieti - Completamento Centro Diurno per malati di Alzheimer		20.000,00			
Suore Francescane Filippa Mareri - attività di beneficenza		600,00			
Attività sportiva	70.000,00				
ASAB - corsi di minibasket 2004-2005		20.000,00			20.000,00
Atletica Studentesca CARIRI - attività di atletica giovanile 2004-2005		25.000,00			20.000,00
F.C. Calcio Rieti - attività calcistica giovanile 2004-2005		10.000,00			10.000,00
Federazione Italiana Tennis di Rieti - corsi di tennis nelle scuole anno 2004-2005		2.000,00			2.000,00
Terminillo Trial Race - gara podistica in alta montagna			1.000,00		1.000,00
Memorial Manlio e Loris Scopigno - competizione internazionale di calcio			2.000,00		2.000,00
A.S. Green Team - Golf in Piazza			1.500,00		1.500,00
CONI - Comitato Provinciale di Rieti - Pubblicazione Guida allo Sport			2.000,00		2.000,00
Associazione Calcio Venus - Calcio femminile anno 2005-2006			3.000,00		
A. S. Green Team - manifestazione Golf, Ski, Arte e Tradizioni			1.000,00		
Associazione Rieti in Corsa - Mezza Maratona Città di Rieti		1.500,00			
Club Scherma Rieti - Campionato Master di Scherma		1.000,00			1.000,00
Provincia di Rieti - Impianto Polivalente di Frasso Sabino - II annualità		25.000,00		25.000,00	
Protezione e qualità ambientale	12.800,00				
CAI - integrazione contributo per ristrutturazione Rifugio M.Rinaldi a Terminillo		4.500,00			4.500,00
Ordine degli Architetti della Provincia di Rieti - Convegno sulla Bioedilizia			1.000,00		1.000,00
Comune di Rieti - illuminazione parco pubblico in Largo La Rossa			6.500,00		
Associazione Salpare - Festa dei Cristiani per l'Ambiente		800,00			
Patologie e disturbi psichici e mentali	6.000,00				
Associazione Sportiva Sport e Terapia - attività sportive per disabili		6.000,00			
Ricerca Scientifica e tecnologica	10.000,00				
Università di Roma Tre - pubblicazione atti convegno "Geografie dell'Acqua"		10.000,00			
Totale	264.781,60	180.702,10	109.079,50	25.000,00	160.922,78
Revoche erogazioni deliberate anni precedenti	25.000,00				
Residuo Fondo per interventi negli altri settori statutari al 31/12/05	13.466,97				
Accantonamento al 31/12/05	114.014,46				
FONDO PER LE EROGAZIONI negli altri settori statutari - SALDO AL 31/12/05	127.481,43				

RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE ED EFFETTUATE NEL 2005 A VALERE SUL CONTO EROGAZIONI IN C/ESERCIZIO NEGLI ALTRI SETTORI DI INTERVENTO				
		Erogazioni deliberate nel 2005 finanziate		di cui erogate nel 2005
		esclusivamente dalla Fondazione	congiuntamente ad altri Enti	
VOLONTARIATO	75.000,00			
Croce Rossa di Rieti - contributo per acquisto n.3. autoambulanze			75.000,00	75.000,00
SVILUPPO LOCALE	203.866,65			
Automobile Club Rieti - contributo per Coppa Carotti			25.000,00	25.000,00
A.S.Atletica Rieti - Contributo Meeting Internazionale Atletica Leggera			25.000,00	25.000,00
Università La Sapienza di Roma - Facoltà di Ingegneria - contributo per allestimento Laboratorio prove per materiali per l'edilizia a Rieti		153.866,65		
EROGAZIONI DELIBERATE IN C/ESERCIZIO PER GLI ALTRI SETTORI	278.866,65	153.866,65	125.000,00	125.000,00

RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NEI PRECEDENTI ESERCIZI ED EFFETTUATE A VALERE SULLA VOCE "EROGAZIONI DELIBERATE IN ALTRI SETTORI DI INTERVENTO"					
		Importi delle erogazioni deliberate dal 2000 al 2003	Importi delle erogazioni deliberate nel 2004	di cui revocate nel 2005	di cui erogate nel 2005
Erogazioni deliberate altri settori intervento - Saldo al 01.01.2005	333.998,54				
Sviluppo locale					
Comune di Poggio Bustone - manifestazione "Il paese diventa Presepe"			500,00		500,00
Comune di Morro Reatino - contributo acquisto pensiline per il Cotral			3.000,00		3.000,00
Comune di Pescorocchiano - Campionati Europei di sci nautico			2.000,00		2.000,00
Provincia di Rieti - lavori di ristrutturazione Palalonianio			60.000,00		60.000,00
Volontariato					
Unitalsi - Costruzione casa famiglia per malati e disabili orfani	52.500,00				52.500,00
Comune di Borgorose - contributo per acquisto autoambulanza			19.500,00		
Unitalsi - Costruzione casa famiglia per malati e disabili orfani - II annualità			79.500,00		29.868,74
Parrocchia S. Francesco Nuovo - ristrutturazione impianti sportivi			3.000,00		3.000,00
Patologie e disturbi psichici e mentali					
Associazione Sport e Terapia - attività sportive per disabili mentali			5.000,00		5.000,00
Attività sportive					
Associazione Italiana Arbitri - contributo per organizzazine raduno a Rieti			1.000,00		1.000,00
Provincia di Rieti - realizzazione impianto polivalente a Frasso Sabino			25.000,00	25.000,00	
Atletica Studentesca CARIRI - attività giovanile 2004-2005			7.500,00		7.500,00
Ricerca Scientifica					
Comune di Mompeo - Centro sismologico	50.000,00				
Università La Sapienza di Roma - Dipartimento Idraulica Trasporti e Strade - Studio sulla vulnerabilità ed analisi di rischio delle risorse idriche nella Provincia di Rieti	12.498,54				12.498,54
Protezione e qualità ambientale					
Associazione Pro S. Elia - riqualificazione area verde	8.000,00				8.000,00
Comune di Rivodutri - illuminazione Parco di S. Susanna			5.000,00		5.000,00
Totale	122.998,54	122.998,54	211.000,00	25.000,00	189.867,28
RESIDUO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE IN ALTRI SETTORI	119.131,26				
INCREMENTO PER DELIBERE ASSUNTE NEL CORSO DEL 2005 A VALERE SUL "FONDO PER EROGAZIONI IN ALTRI SETTORI INTERVENTO"	257.725,47				
EROGAZIONI DELIBERATE IN ALTRI SETTORI INTERVENTO - SALDO AL 31.12.2005	376.856,73				

1.c Società strumentale In.Fo.Cariri.

L'attività della società strumentale, sorta per gestire in particolare la proprietà immobiliare della Fondazione, è stata ampliata, a partire dall'ultimo trimestre del 2005, in quanto la Fondazione ha delegato alla In.Fo.Cariri anche la gestione del Settore "Arte, attività e beni culturali".

Il patrimonio immobiliare si è arricchito di cinque appartamenti adiacenti a Palazzo Dosi.

Il Palazzo è stato liberato anche dalla servitù di passaggio vantata da una società reatina. In tal modo, in accordo con il proprietario del secondo piano dell'immobile, Palazzo Dosi sarà adeguatamente ristrutturato per renderlo fruibile da parte di un importante ente istituzionale della città.

Il bilancio dell'esercizio 2005 per la società strumentale si è chiuso con una perdita di €. 31.172,00, che è stata ripianata con l'utilizzo delle riserve straordinarie accantonate negli esercizi precedenti.

1.d Struttura operativa della Fondazione.

L'incremento della attività della Fondazione, avvenuto con percentuali costanti nel periodo 2003/2005, ha imposto l'assunzione a tempo indeterminato della dott.ssa Shanti Scopigno, che gestisce tutte le iniziative connesse con i progetti della Biblioteca Riposati e delle attività culturali.

Prosegue la collaborazione con la dott.ssa Margherita Fornara con la quale è stato stipulato un contratto a tempo determinato per le nuove, varie necessità della Fondazione. Un contratto di collaborazione è stato formalizzato anche con la sig.ra Catuscia Rosati, giornalista pubblicista, allo scopo di dare logica concretezza alla immagine operativa della Fondazione, sempre più impegnata, con numerose attività, nel contesto socio-economico del territorio.

1.e Criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti da finanziare.

Per l'esercizio 2005, l'attività della Fondazione si è svolta nel rispetto del Documento Programmatico Previsionale per detto anno.

Per la valutazione delle richieste, la Fondazione ha utilizzato metodi e parametri in grado di consentire la confrontabilità dei progetti e delle iniziative all'interno dello stesso settore

Nello svolgimento dell'attività istruttoria e di selezione delle richieste di contributo, gli uffici della Fondazione, gli organi consultivi e gli organi interni si sono attenuti alla valutazione obiettiva del progetto o dell'iniziativa, avendo come unico scopo il perseguimento dei fini statutari e dei programmi da realizzare e nel rispetto del regolamento per l'attività istituzionale approvato dal Consiglio di Indirizzo nel corso del 2002.

Riassumendo, nel corso dell'anno 2005 le richieste/proposte protocollate hanno avuto l'iter descritto nel prospetto di seguito allegato:

RICHIESTE PERVENUTE NEL CORSO DEL 2005			
SETTORE	RICHIESTE PERVENUTE	PRATICHE ACCOLTE	PRATICHE NON ACCOLTE
Settori rilevanti			
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	56	23	33
EDUCAZIONE, ISTRUZ. E FORMAZIONE	40	18	22
SALUTE PUBBLICA	14	10	4
TOTALE	110	51	59
Altri settori di intervento			
SVILUPPO LOCALE	39	23	16
VOLONTARIATO	35	8	27
ATTIVITA' SPORTIVE	31	12	19
PROTEZIONE AMBIENTALE	6	4	2
PAT. E DISTURBI PSICHICI	1	1	0
RICERCA SCIENTIFICA	3	1	2
TOTALE	115	49	66
TOTALE GENERALE	225	100	125

1.f Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Come verrà illustrato in nota integrativa, si è provveduto ad incrementare il Fondo per la stabilizzazione delle erogazioni. Lo stesso ammonta globalmente a € 732.926,63, dopo l'accantonamento a carico del conto economico dell'importo di € 125.000,00 .

Tale Fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Pertanto, lo stesso, mediante i futuri accantonamenti ed utilizzi, fungerà da "equalizzatore" nel diagramma pluriennale delle erogazioni.

1.g Considerazioni finali.

L'attività della Fondazione nell'anno 2005 riflette una stretta connessione operativa con gli esercizi 2003 e 2004, delineata da un impegno operativo sul proprio territorio di riferimento forte ed efficiente.

Sono stati avviati e consolidati grandi progetti, anche pluriennali; si sono sostenute iniziative, manifestazioni e programmi di diversa natura e rilevanza, favorendo l'evoluzione positiva del tessuto sociale provinciale, rimuovendo anche determinate difficoltà.

E' con questo spirito che la Fondazione intende continuare a proporsi anche per il futuro, nella convinzione di poter contribuire, fattivamente, allo sviluppo del nostro territorio.

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Innocenzo de Sanctis**

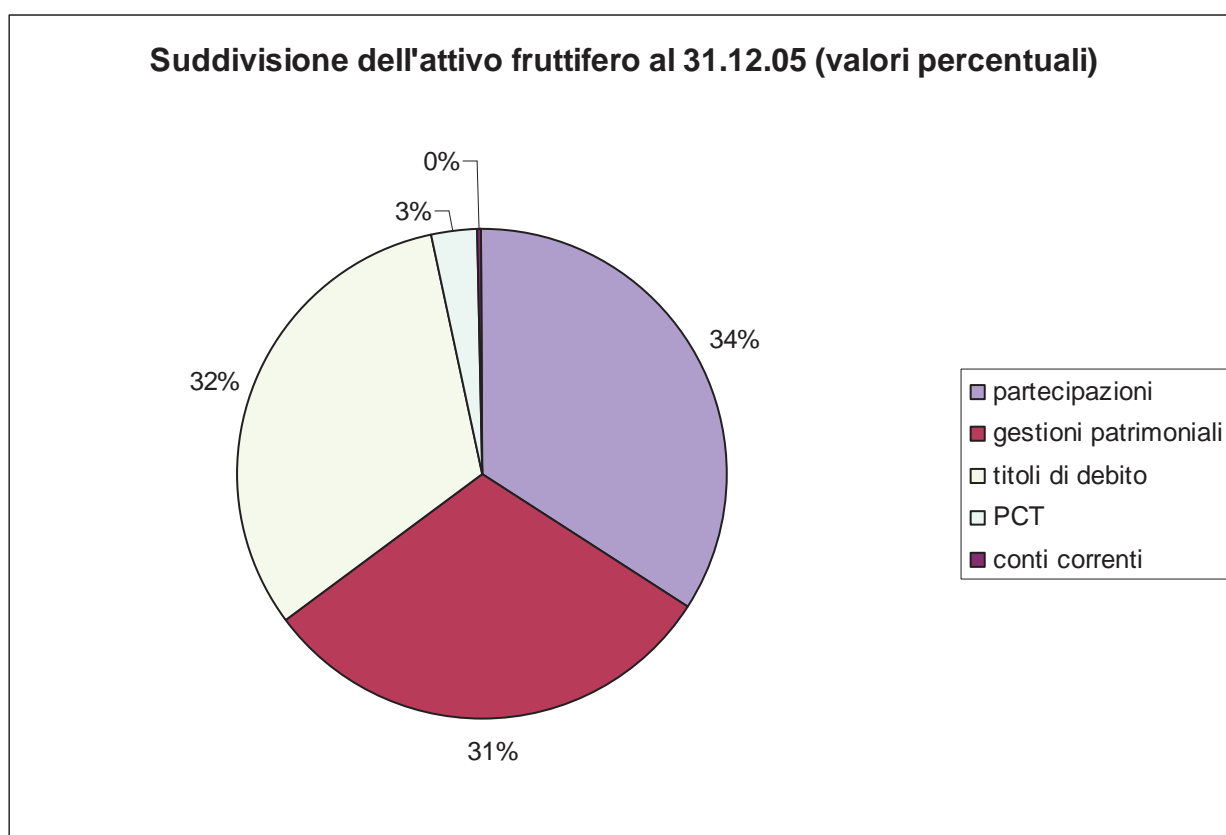
2. Relazione economica e finanziaria

2.a La situazione finanziaria.

Il patrimonio netto della Fondazione è pari ad € 89.309.683,33 ed è costituito come di seguito indicato:

- Fondo di dotazione pari a € 72.720.181,96,
- Riserva da Donazioni di € 29.654,96,
- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze di € 11.406.312,98,
- Riserva Obbligatoria di € 2.887.238,64
- Riserva per l'Integrità del Patrimonio di € 2.266.294,78.

Il Patrimonio fruttifero della Fondazione è di € 88.341.568,51¹ e risulta suddiviso come indicato nel grafico sottostante.



Partecipazioni.

Le partecipazioni detenute complessivamente dalla Fondazione sono pari ad € 35.632.436,32 e rappresentano il 34% delle attività fruttifere (33,17% nel 2004). Sono suddivise come di seguito indicato:

* Partecipazioni in società strumentali € 5.290.598,42

¹ Il patrimonio fruttifero della Fondazione è stato calcolato includendo tutte quelle voci dell'attivo che generano un rendimento finanziario: sono pertanto escluse le immobilizzazioni materiali ed immateriali, la partecipazione nella società strumentale In.Fo.Cariri, le partecipazioni relative all'attività istituzionale (Società Consortile per Azioni Polo Universitario di Rieti), i ratei ed i risconti attivi.

Trattasi della partecipazione di assoluto controllo detenuta nella Società unipersonale IN.FO.CARIRI a r.l., che ha per scopo lo svolgimento di tutte le attività di impresa considerate strumentali per il raggiungimento degli scopi istituzionali nei settori rilevanti.

* Partecipazioni relative all'attività istituzionale € 280.000,00

Si tratta della partecipazione nella Società Consortile per Azioni Polo Universitario di Rieti, costituitasi l'8 agosto 2005, nella quale la Fondazione ha sottoscritto una quota pari al 28% del capitale sociale. Finalità della Società sono la creazione di corsi universitari, corsi di perfezionamento e master riconosciuti nella Provincia di Rieti.

* Altre Partecipazioni € 30.061.837,90

In tale voce sono inserite le valorizzazioni delle partecipazioni azionarie nella società conferitaria CARIRI Spa (€ 21.678.861,43, pari al 15% del capitale sociale della conferitaria) e nella Intesa Casse del Centro Spa (€ 8.382.976,47, pari all' 1,050 del capitale sociale della banca).

L'Assemblea Straordinaria di Intesa Casse del Centro, in data 30 giugno 2005, ha deliberato un aumento di capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai soci, per consentire l'ingresso nella compagine sociale della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni. In seguito a tale operazione, la quota di partecipazione della Fondazione Varrone è passata dall'1,067% all'1,050%. Nella stessa data, l'Assemblea Straordinaria di Intesa Casse del Centro, ha deliberato un aumento di capitale sociale di € 98.064.800,00 mediante emissione di n. 98.064.800 azioni, con godimento 1 gennaio 2005, da offrire ai Soci al prezzo di € 1,00 in proporzione alle azioni possedute. Tale aumento è stato deliberato per consentire ad Intesa Casse del Centro di acquisire n. 4.493.586 azioni della CARIFANO, pari al 30% del capitale sociale, per un importo di € 98.064.800. La Fondazione Varrone ha aderito all'operazione, sottoscrivendo, in proporzione alle azioni già possedute, un aumento di capitale di € 1.030.165,00 ed acquisendo un numero di azioni corrispondente. Ciò ha consentito di mantenere inalterata la propria quota di partecipazione in Intesa Casse del Centro, dopo l'acquisizione del 30% di CARIFANO, che al 31 dicembre 2005 risulta pertanto pari all'1,050%.

Titoli di debito.

Il portafoglio titoli della Fondazione si compone di titoli di debito per € 28.366.322,90 che rappresentano il 32% del patrimonio fruttifero (39,6% nel 2004), di cui € 27.850.652,10 di titoli immobilizzati ed € 515.670,80 di titoli non immobilizzati.

Il portafoglio titoli immobilizzati risulta così composto:

-	Obbligazioni Capitalia Spa scadenza 16.12.2007	€ 500.000,00
-	Obbligazioni CARIRI Spa scadenza 03.02.2008	€ 4.000.000,00
-	Obbligazioni CARIRI Spa scadenza 13.01.2008	€ 10.000.000,00
-	Obbligazioni Intesa Spa scadenza 30.06.2009	€ 7.000.000,00
-	Obbligazioni Capitalia scadenza 09.07.2008	€ 4.300.000,00
-	Obbligazioni Rep. Of Austria scadenza 15.06.2015	€ 556.497,80
-	Obbligazioni Dexia Crediop scadenza 15.12.2009	€ 397.553,10
-	Obbligazioni Intesa scadenza 24.03.2006	€ 1.096.601,20

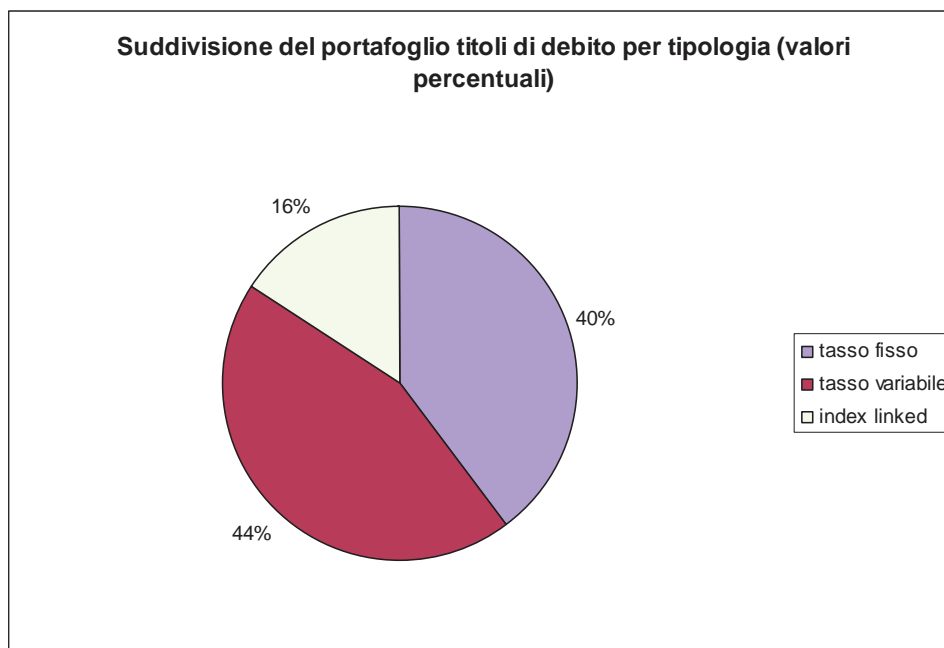
Al riguardo si segnala che l'importo complessivo di detti titoli di debito è stato classificato tra le immobilizzazioni finanziarie, tenendo presente che le stesse saranno mantenute nel portafoglio titoli della Fondazione fino alla loro naturale scadenza.

Il portafoglio dei titoli di debito non immobilizzati risulta così composto:

- Obbligazioni BERS scadenza 23.05.2017 € 515.670,80

All'interno dei titoli di debito il peso delle obbligazioni index linked è passato dal 13% nel 2004 al 15,86 del 2005, i titoli a tasso variabile che nel 2004 rappresentavano il 33,64% ora costituiscono il 44,30% dell'aggregato, mentre il peso dei titoli a tasso fisso passato dal 53,36% nel 2004 al 39,83% nel 2005.

La suddivisione delle obbligazioni per tipologia è illustrata nel grafico seguente.



Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale.

In tale voce sono comprese le gestioni patrimoniali in essere con il Monte Paschi Asset Management SGR e con Nextra SGR. Complessivamente le somme affidate in gestione risultano pari ad € 27.070.533,44 e rappresentano circa il 31% dell'attivo fruttifero della Fondazione.

La gestione affidata a Nextra SGR presenta al 31 dicembre una valorizzazione di € 9.349.006,09 e la suddivisione del portafoglio per asset class è la seguente:

- azioni: 10,03%
- Obbligazioni Governative: 19,07%
- Monetario: 70,22%
- Liquidità: 0,69%.

La gestione affidata a Monte dei Paschi SGR presenta la 31 dicembre 2005 una valorizzazione di € 17.795.543,53 e la suddivisione del portafoglio per asset class è la seguente:

- azioni: 11,8%
- Obbligazioni Corporate: 46%
- Monetario: 40,6%
- Liquidità: 1,4%

Operazioni di Pronti Contro Termine.

In tale voce sono presenti le operazioni di pronti contro termine in essere alla data del 31.12.2005, effettuate con obbligazioni di primari istituti di credito quali titoli sottostanti, per complessivi € 2.501.241,71, che rappresentano il 2,8% dell'attivo fruttifero (15,2% nel 2004).

Disponibilità liquide.

Le disponibilità finanziarie della Fondazione comprendono una disponibilità sui c/c in essere per € 341.632,56 che rappresentano lo 0,2% del patrimonio investito (0,3% nel 2004) e si completano con una giacenza di cassa di € 362,15 presso gli uffici della Fondazione.

2.b La situazione economica.

Il risultato della gestione ha permesso di raggiungere un avanzo d'esercizio di € 2.633.293,76 che è stato così destinato:

- € 526.658,75 alla Riserva Obbligatoria, nella misura del 20% dell'avanzo stesso, come stabilito dall'Autorità di Vigilanza;
- € 70.221,17 al Fondo per il Volontariato, previsto dall'art. 15 comma 1 della Legge 266/91;
- € 70.221,17 al Fondo per la realizzazione del Progetto Sud;
- € 394.994,06 al Fondo per l'integrità del patrimonio nella misura del 15% dell'Avanzo di esercizio;
- € 125.000,00 al Fondo stabilizzazione delle erogazioni;
- € 742.027,78 al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, nella misura di oltre il 50% del margine a disposizione per l'attività istituzionale;
- € 114.014,46 al Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari.

2.c La congiuntura economica e le strategie di investimento adottate.

Nel 2005 l'attività economica mondiale ha sorpreso al rialzo, nel corso del terzo e del quarto trimestre, a sua volta la forte crescita ha alimentato una solida espansione del commercio mondiale e consentito alle materie prime di segnare nuovi rincari. Parallelamente, anche l'inflazione ha sorpreso al rialzo, spinta da un andamento dei prezzi energetici che ha sovrastato le previsioni.

Il prezzo del petrolio, che nel biennio passato ha reso spesso incerto lo scenario di riferimento, rimane un fattore di incertezza importante: rimane infatti vulnerabile a rincari repentini nel breve periodo, sebbene gli elevati prezzi raggiunti dal greggio e dai prodotti raffinati stiano favorendo ampi investimenti nel settore, attenuando il potenziale di rischio in un orizzonte di medio periodo.

Le variabili che hanno inciso nel 2004-2005 sul prezzo del petrolio sono risultate estremamente numerose: la determinante fondamentale rimane la dinamica della domanda e dell'offerta, influenzata da:

- la non prevista domanda cinese;
- il grado di utilizzazione degli impianti e la loro obsolescenza;
- le politiche di cartello (OPEC e non OPEC);
- le politiche delle scorte, soprattutto quelle degli USA.

Altri fattori hanno però contribuito al movimento al rialzo, influenzando sulle variazioni giornaliere:

- fattori geopolitici: le aree più ricche di petrolio sono attualmente quasi tutte aree a rischio alto, dal Medio Oriente al Venezuela, dalla Nigeria agli ex Stati dell'Unione Sovietica;
- Eventi climatici: uragani, inverni particolarmente rigidi o estati estremamente calde;
- fattori speculativi, soprattutto sul mercato dei *futures* e delle *options*.

Il 2005 ha mostrato il picco più alto di un ciclo iniziato il secondo trimestre 2003. In quella data infatti si toccò il minimo delle quotazioni petrolifere, quando fu annunciata la vittoria americana in Iraq. La ripresa degli attentati e, soprattutto gli accenni di destabilizzazione della situazione

politica in Arabia Saudita, uniti ai dubbi sulle reali riserve di petrolio proprio del Regno Saudita, sono state le componenti più forti di una spinta al rialzo dei prezzi. A ciò si sono aggiunti gli errori di previsione sulla crescita cinese, che smentendo tutte le aspettative di un rallentamento, ha continuato a viaggiare a ritmi intorno al 9% annuo.

Non si sono risolti gli squilibri esistenti tra le diverse regioni mondiali né quelli tra i diversi comparti di uno stesso paese (Stati Uniti); in alcuni casi gli squilibri risultano anzi più ampi, riflettendo i maggiori disavanzi originati dall'importazione di un petrolio più caro. Sicuramente nell'ultimo decennio i protagonisti sul campo dell'economia a livello mondiale sono cambiati profondamente. Se fino agli anni '90 eravamo abituati a pensare ad un mondo in cui le economie industrializzate *giocavano* meglio delle altre e, tra tutte, gli Stati Uniti rappresentavano i campioni indiscussi, negli anni 2000 sono emerse nuove squadre, in gran parte provenienti dai paesi emergenti e, soprattutto, dall'Asia. Il loro ingresso in campo ha cambiato in parte anche le regole del gioco rendendo meno prevedibili anche gli scenari futuri.

Il 2005 non si è sottratto a questa regola e si è chiuso con qualche sorpresa rispetto alle attese iniziali.

Sul fronte della crescita – a parte gli Stati Uniti, che non hanno deluso – i principali paesi industrializzati dell'Occidente sono cresciuti in misura inferiore all'atteso: tra questi l'Area Euro ha rivelato forti difficoltà. All'opposto, i paesi asiatici hanno continuato a sorprendere in positivo: in particolare Cina e India hanno raggiunto un peso rilevante nella produzione del PIL mondiale, mentre il Giappone sembra finalmente avviato su un sentiero di ripresa in grado di autoalimentarsi.

Pur in uno scenario di inflazione storicamente bassa e sotto controllo, qualche sorpresa è arrivata anche dal fronte dei prezzi: mentre i paesi industrializzati hanno accusato qualche tensione inattesa, i paesi emergenti hanno continuato a mostrare dinamiche dei prezzi molto contenute nonostante il loro rapido sviluppo.

Il 2005 ci consegna un'economia statunitense in buona salute, che continua a crescere a ritmi sostenuti, a dispetto dei devastanti uragani, degli shock petroliferi e dei persistenti squilibri finanziari. La crescita del PIL nel terzo trimestre, sostenuta dal vivace andamento dei consumi e dagli investimenti delle imprese, è risultata in netta accelerazione rispetto al trimestre precedente, riportandosi ai livelli di inizio 2004. Gli indicatori congiunturali più recenti segnalano inoltre che il mercato del lavoro ha prontamente riassorbito l'impatto Katrina, con un tasso di disoccupazione sceso al 5%. Notizie incoraggianti sono inoltre pervenute dall'andamento dei costi unitari del lavoro e della produttività, contribuendo, da una parte, a stimolare la fiducia delle imprese e, dall'altra parte, a tenere basse le attese di inflazione. Il 2005 sarà pertanto archiviato come un anno positivo sul fronte della crescita (3,7% a/a) ma dal quale si ereditano non poche incertezze relative alla sostenibilità di lungo periodo di tali ritmi di espansione

Il 2005 si conclude per l'Area Euro con migliori prospettive sia di crescita che di inflazione. I dati del terzo trimestre hanno mostrato una netta accelerazione rispetto al trimestre precedente, con un recupero della domanda interna. Il modello di sviluppo dell'Area, considerato fragile in quanto troppo sbilanciato a favore della domanda estera, ha cominciato a mostrare qualche segnale di riequilibrio: gli investimenti, in particolare, sono tornati a crescere, in risposta ai buoni fondamentali economici sottostanti. Pertanto il tasso tendenziale di crescita nel 2005 è risultato circa dell'1,8%, mentre il tasso medio di incremento annuo del PIL è risultato dell'1,4% rispetto all'1,8% del 2004. Sempre nel 2005 l'inflazione è risultata del 2,2%, significativamente

più alta di quanto previsto all'inizio dell'anno, a seguito degli inattesi ma ripetuti incrementi del prezzo del petrolio e, più in generale, delle principali materie prime.

In Italia il 2005 appena concluso è stato l'anno che ha visto la più bassa crescita dal 1993. Si è ulteriormente allargato il gap che separa l'economia italiana dall'area Euro: è da dieci anni che il nostro paese cresce sistematicamente meno dell'area Euro. A determinare questo risultato concorrono sia la debolezza della domanda interna sia il gap strutturale di competitività che incontrano le nostre esportazioni.

La fase di inversione della politica monetaria, avviatasi negli Stati Uniti oltre un anno e mezzo fa, è proseguita nel 2005 ed è attesa rafforzarsi per il 2006.

Negli Stati Uniti il 2005 si è chiuso con il tredicesimo aumento consecutivo dei tassi di policy che hanno raggiunto il 4,25%. Sono stati i potenziali rischi di inflazione a guidare la manovra di graduale restringimento monetario, che ha portato i tassi in area "neutrale": ciò significa che l'attuale orientamento della politica monetaria USA non è né espansivo né restrittivo, in quanto si ritiene che l'inflazione e la crescita siano al livello di equilibrio di lungo periodo.

Gli ultimi giorni del 2005 hanno poi riservato un altro importante avvenimento, ovvero l'inversione della curva dei rendimenti. I rendimenti biennali si sono portati intorno al 4,41%, con circa uno 0,01% in più di quelli decennali. L'inversione della yield curve è un evento raro: dagli anni '80 la curva si è capovolta sei volte, ed in cinque di questi sei casi ha anticipato una recessione (l'ultima inversione risale al 2000, cioè alla vigilia della più recente recessione). Del resto, la discesa dei tassi a lunga al di sotto di quelli a breve generalmente indica che i mercati hanno incorporato attese di tagli di tassi di interesse per far fronte alla vulnerabilità della crescita futura. Non sembra questo tuttavia lo scenario destinato a seguire l'attuale inversione della yield curve: la crescita è attesa in leggero rallentamento a partire dalla seconda metà del 2006 ma appare poco credibile una recessione.

Nell'area Euro la previsione formulata dagli analisti all'inizio 2005 di tassi stabili per buona parte dell'anno e di una tendenza all'aumento solo nel quarto trimestre si è rivelata corretta. A metà anno, in realtà, il persistente deterioramento della congiuntura aveva indotto a rivedere verso il basso le attese, con il mercato che iniziava addirittura ad attribuire qualche probabilità all'ipotesi di ulteriore allentamento monetario: i tassi di interesse toccavano i valori minimi su tutte le scadenze. Dopo l'estate, però, le sorprese positive sul fronte della crescita riproponevano il tema dell'inversione di orientamento della politica monetaria, con attese di tassi di interesse al rialzo.

L'elemento nuovo che emergeva, per la prima volta dopo anni, era in realtà la ritrovata coerenza delle indicazioni sui rischi per la stabilità dei prezzi nel medio periodo provenienti da entrambi i pilastri della strategia monetaria della BCE: sia gli indicatori economici sia quelli monetari mostravano simultaneamente una dinamica crescente, segnalando così rischi verso l'alto di inflazione. Nel frattempo la liquidità nell'area ha raggiunto livelli eccezionali: una ampia quantità di moneta, associata ad una domanda sostenuta di beni e servizi, può effettivamente creare rischi di inflazione nel medio periodo.

Pertanto a dicembre la BCE – in concomitanza con la formulazione delle nuove previsioni macroeconomiche, che rivedevano verso l'alto sia la crescita sia l'inflazione previste per il 2006 – ha aumentato i tassi di 25 punti base, portandoli al 2,25%, dopo oltre due anni e mezzo di stabilità al minimo storico del 2%.

Il 2005 si è chiuso con risultati estremamente soddisfacenti per i listini azionari europei ed asiatici, mentre gli Stati Uniti hanno archiviato un anno incolore. Anche a dicembre la borsa USA ha disatteso le aspettative di recupero emerse a novembre, con i maggiori indici che hanno segnato risultati negativi, come nel caso del NASDAQ. Non accenna a perdere forza il rally del

mercato giapponese, con l'indice NIKKEI 225 che registra una performance annuale del 40,24% che ha riportato i corsi dei titoli sui livelli del 2000.

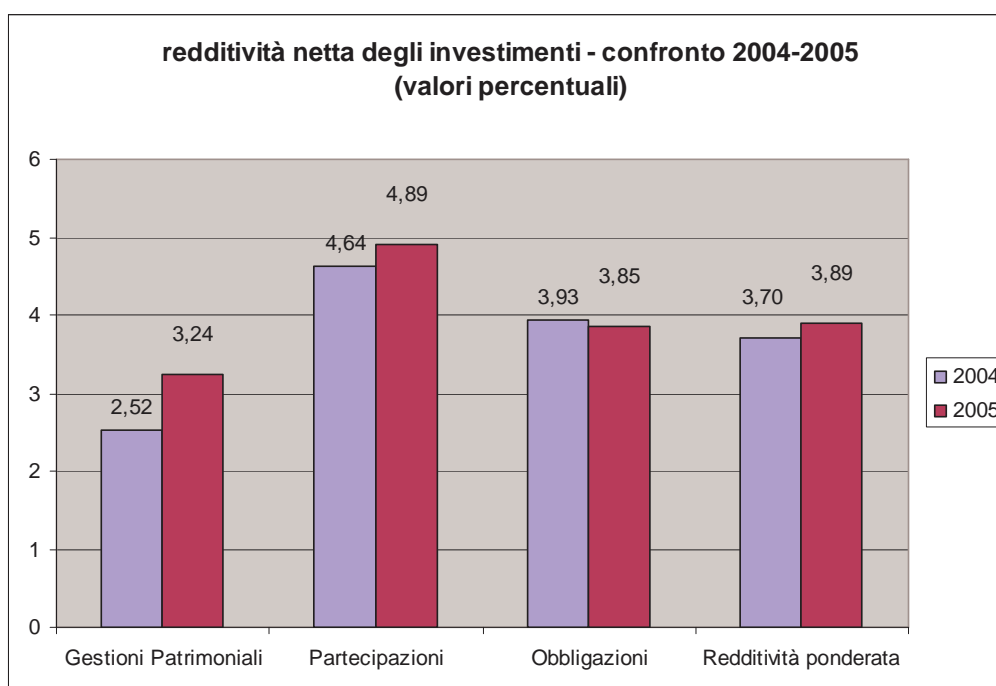
Nel primi mesi dell'esercizio 2005, la Fondazione Varrone ha provveduto a stipulare un contratto di gestione patrimoniale con Nextra SGR per un importo di € 9.000.000,00 e ad incrementare la gestione già in essere con il Monte Paschi Asset Management SGR di ulteriori € 7.000.000,00.

La decisione di conferire un ulteriore importo al Monte Paschi è stata assunta sia sulla base dei buoni risultati conseguiti nel 2004, sia sulla base dei risultati attesi prospettati dal gestore per il 2005.

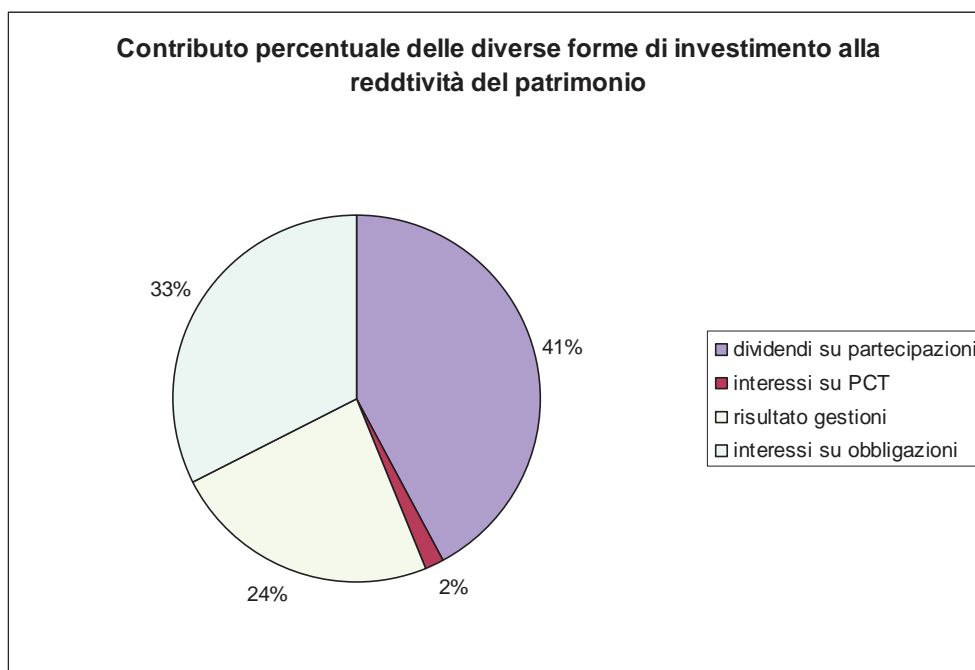
La Fondazione ha inoltre valutato conveniente alleggerire le proprie posizioni su titoli a lungo termine e si è ritenuto opportuno ricorrere alla professionalità di un altro gestore, nel caso specifico Nextra SGR, con l'auspicio che la competizione tra i gestori possa determinare migliori risultati per la Fondazione.

Per entrambe le gestioni patrimoniali si è ravvisata l'opportunità di mantenere i filtri etici nella selezione dei titoli, per ottemperare a quanto previsto nel D. Lgs. 153/99 in relazione ai criteri di moralità e trasparenza nella gestione del patrimonio.

Complessivamente, le entrate finanziarie del 2005 sono state di € 3.515.063,00 , superiori di circa il 9,5% rispetto al 2004. In particolare la redditività delle gestioni patrimoniali è passata del 2,52% nel 2004 al 3,24% nel 2005, mentre quella delle partecipazioni nella banca conferitaria e nella Intesa Casse del Centro è passata dal 4,64% del 2004 al 4,89% nel 2005. Nel settore obbligazionario l'aver alleggerito le posizioni in a lunga scadenza ha portato la redditività di questo segmento dal 3,93% al 3,85%. La lieve flessione della componente obbligazionaria è stata ampiamente compensata dall'aumento di circa 40 bp del rendimento delle gestioni, tenuto conto che il peso di quest'ultima componente sul totale degli investimenti è aumentato considerevolmente, passando dall'11,75 al 31%. In tal modo si è ridotta considerevolmente la duration complessiva del portafoglio e ne è stata accresciuta la flessibilità.



Il contributo dato da ciascuna forma di investimento alla redditività della Fondazione è illustrato nel grafico seguente.



La società conferitaria, CARIRI Spa, ha distribuito un dividendo di € 1.251.077,10, mentre Intesa Casse del Centro ha distribuito un dividendo di € 234.405,11.

I proventi da titoli obbligazionari sono stati di € 1.143.701,81, di cui € 173.020,04 derivanti da operazioni di *trading* su titoli di stato ed obbligazioni sovranazionali. I risultati delle due gestioni patrimoniali individuali sono stati pari ad € 832.702,28, gli interessi derivanti dalle operazioni di Pronti contro Termine effettuate sono pari a € 53.176,36 mentre quelli derivanti dalle disponibilità sui c.c. bancari risultano pari ad € 19.109,47.

Complessivamente, la redditività ponderata del patrimonio della Fondazione è passata dal 3,70% del 2004 al 3,89 del 2005.

2.d Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nel periodo intercorso tra la data di chiusura dell'esercizio in rassegna e quella di redazione del bilancio, la Fondazione Varrone, ha provveduto a variare il mandato di gestione in essere con Nextra SGR, portando il limite massimo di esposizione azionaria dal 20 al 25% e prevedendo, nel mandato di gestione con Monte dei Paschi SGR, che al verificarsi di un extra rendimento rispetto al benchmark superiore all'0,25% lo stesso venga reinvestito in asset azionari, al fine di rendere più dinamica la gestione.

Nei primi mesi dell'anno, inoltre, la Fondazione Varrone, ha concesso alla propria società strumentale – In.Fo.Cariri srl – un finanziamento in conto futuri aumenti di capitale sociale per € 1.000.000,00 al fine di consentire alla stessa l'acquisto di alcune porzioni immobiliari necessarie al completamento della proprietà dell'immobile denominato Palazzo Dosi.

2.e Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria.

La prospettiva che anche nel 2006 l'attività economica mondiale si espanda a ritmi sostenuti alimenta la pressione rialzista sulle materie prime. Tuttavia, malgrado la ripresa delle quotazioni petrolifere, nelle ultime settimane il consenso sulla crescita 2006 è migliorato. I progressi

riguardano soprattutto l'Asia (Giappone incluso), ma hanno interessato anche l'Eurozona. Il clima di fondo (crescita soddisfacente, inflazione relativamente stabile, contenute aspettative di rialzo dei tassi) favoriscono una bassa volatilità ed un elevato appetito per il rischio da parte degli investitori. Da questo punto di vista il quadro sembrerebbe poco cambiato rispetto allo scorso anno; tuttavia, il rischio di rallentamento del ciclo americano e la possibile sospensione dei rialzi FED cominciano a condizionare in modo evidente i mercati: il tono del dollaro è più debole, la curva americana dei tassi tende ad invertirsi e gli spread T- Note/Bund tendono a stringersi.

Anche nel 2006 le materie prime – ed in particolare il petrolio ed il gas naturale- rimarranno temi centrali. Le quotazioni petrolifere sono tornate a salire, dopo il calo di ottobre e novembre. Il rimbalzo sembra ancora una volta legato all'andamento delle aspettative più che a sintomi correnti di scarsità. La crisi iraniana, che appare in aggravamento, assiste una spinta rialzista che potrebbe presto minacciare i massimi storici. D'altra parte un indebolimento delle quotazioni potrebbe trovare un limite nel rischio di taglio della produzione OPEC. Il trend storico di rincaro è tuttora attivo anche per il gas naturale, nonostante il rientro stagionale dai massimi che si è manifestato ultimamente, e per i metalli. Le tensioni tra Ucraina e Russia rischiano tuttavia di avere anche in futuro nuove ripercussioni sui mercati europei.

Nel 2006 per gli USA il principale fattore di incertezza rimangono gli squilibri strutturali, che già all'inizio del 2005 furono indicati come possibili fattori di rallentamento per l'economia: rimane cioè insoluto il problema dei deficit gemelli (fiscale e commerciale), ovvero di un'economia statunitense che continua ad essere finanziata attraverso l'accumulazione del debito. Il 2006, infatti, probabilmente sarà un anno di decelerazione dei ritmi di crescita, in risposta soprattutto al restringimento monetario attuatosi nell'ultimo anno e ad una politica fiscale meno espansiva. In particolare la dinamica del PIL dovrebbe mantenersi vivace nel primo semestre, per poi scontare un più deciso indebolimento nella seconda parte dell'anno. Il tasso annuo di crescita dovrebbe attestarsi intorno al 3,3% nel 2006 e scendere poi al 2,9% nel 2007.

In area Euro nel 2005 la crescita si è rivelata superiore a quanto previsto dagli analisti: le previsioni del 2006 sono strettamente legate all'esito di questa ripresa: essa rappresenta l'avvio di un più duraturo ciclo espansivo o è destinata ad interrompersi, come già accaduto nel 2004? I fondamentali dell'economia rimangono validi e depongono per un proseguimento del ciclo espansivo, a meno di eventi inattesi che continuino a gravare sul clima di fiducia, come ad esempio nuovi repentini aumenti del prezzo del petrolio o il rinnovarsi delle incertezze sull'evoluzione del contesto istituzionale di riferimento. La crescita rimarrebbe perciò affidata ad esportazioni ed investimenti, con un vantaggio relativo netto per la Germania, che rimane il paese con settori e mercati di sbocco a maggiore domanda. L'impulso proveniente dalla domanda mondiale tenderebbe però a decelerare nel corso del tempo, a seguito di politiche fiscali più restrittive e condizioni monetarie meno accomodanti. Si attendono perciò ritmi di sviluppo intorno al 2% per il primo semestre dell'anno ed in modesta decelerazione a partire dalla seconda metà del 2006. Un rischio al rialzo di questa previsione potrebbe provenire dai consumi, che negli anni più recenti hanno rappresentato l'anello debole della crescita. Essi, grazie a prospettive occupazionali in miglioramento ed al parziale recupero del potere di acquisto, potrebbero recuperare tassi di sviluppo non più visti da oltre quattro anni. A partire dall'ultimo trimestre 2001, però, la spesa per consumo delle famiglie europee è stata penalizzata da una serie di situazioni sfavorevoli: mercato del lavoro in stagnazione, netto ridimensionamento del potere d'acquisto originato dagli elevati prezzi dell'energia, prospettive incerte non soltanto sul lavoro ma anche, più in generale, sotto il profilo dell'assistenza sanitaria e previdenziale: non a caso il tasso di risparmio in area euro è rimasto molto elevato in confronto a quello dei principali paesi industrializzati, nonostante la debolezza dei redditi reali.

Pertanto le previsioni degli analisti sui consumi rimangono caute, senza accelerazioni significative nei comportamenti di spesa delle famiglie. Il tasso medio di incremento del PIL dovrebbe essere di circa il 2% nel 2006, per poi decelerare all'1,7% nel 2007.

Nel 2006 l'economia italiana dovrebbe avvalersi della ripresa in corso nell'area euro e della buona tenuta dell'economia mondiale, riuscendo così a crescere ad un tasso in linea con l'aumento del PIL potenziale, che l'OCSE stima all'1,2%. La crescita dovrebbe essere un po' più sostenuta nella prima parte dell'anno, coerentemente con uno scenario internazionale che vede il cambio dell'euro relativamente debole ed il permanere di tassi di interesse ancora sostanzialmente bassi. Nella seconda metà del 2006 queste ultime condizioni saranno probabilmente meno favorevoli e impediranno alla crescita di rafforzarsi, precludendo ad un 2007 di rallentamento. Pertanto anche il biennio 2006-2007 confermerà i problemi strutturali dell'economia italiana, sintetizzabili nella progressiva riduzione del PIL potenziale avvenuta negli ultimi anni, a sua volta riconducibile al forte rallentamento della produttività- E' questo un problema soprattutto italiano, del qual l'area euro soffre in misura molto inferiore rispetto all'Italia: pertanto è verosimile che, anche nel prossimo biennio, continuerà a permanere un differenziale di crescita tra l'Italia e l'Euro zona a noi sfavorevole.

Per quanto riguarda la politica monetaria degli USA nel 2006, è necessario sottolineare che l'informazione economica delle ultime settimane è stata mista e si è sommata all'interpretazione dei verbali del 13 dicembre nell'indurre i mercati a non ridimensionare la probabilità di un secondo rialzo dei fed funds dopo quello largamente scontato per fine gennaio. Tutto considerato, non vi sono ancora elementi per ritenere che la crescita si stia spegnendo. Considerato che l'inflazione potrebbe tornare a crescere nei prossimi mesi, sembra prematuro dare per finito il ciclo dei rialzi FED con la mossa del 31 gennaio, gli analisti convergono con una previsione sui tassi FED al 4,75% per la fine del 2006.

Per quanto riguarda i tassi in area Euro, lo scenario di crescita in miglioramento ed il permanere dei rischi verso l'alto sul fronte prezzi, portano a credere che la BCE proseguirà nella manovre di normalizzazione dei tassi ufficiali, per raggiungere un tasso neutrale del 3% entro la fine dell'anno.

Se le prospettive per i tassi a breve sembrano abbastanza condivise, non altrettanto può dirsi per i tassi di interesse a più lunga scadenza. Fin dal 2004, ma soprattutto nel 2005, questi ultimi hanno mostrato un andamento anomalo: nonostante chiare aspettative di tassi di interesse a breve più alti, essi non sono aumentati e nell'ultimo periodo sono anzi diminuiti. Le spiegazioni fornite per questa anomalia sono state molteplici: le più convincenti sono quelle che appaiono legate a fattori di natura più strutturale che ciclica, come la credibilità delle banche centrali e l'eccesso di risparmio globale. La prima – più ortodossa – rimanda ad aspettative di inflazione stabilmente basse, grazie alla percezione sempre più diffusa che negli ultimi anni le banche centrali hanno attribuito una priorità crescente alla stabilità dei prezzi rispetto agli altri obiettivi finali. La seconda – più innovativa perché originata dall'osservazione dei comportamenti posti in essere dai "nuovi protagonisti" dell'economia mondiale – rimanda invece ad argomentazione di flight to qualità: il risparmio crescente generato nei paesi emergenti (in particolare la Cina) non è più impiegato in investimenti interni ma, al contrario, cerca una remunerazione in titoli sicuri, per la maggior parte obbligazioni, emessi dai paesi industrializzati e, in particolare, dagli Stati Uniti. Poiché gli analisti ritengono che questi fattori non siano destinati a cambiare nel breve periodo – sebbene sia ragionevole pensare che i comportamenti estremamente cauti dei paesi emergenti possano attenuarsi nel tempo – si può ipotizzare che i rendimenti a lunga scadenza possano aumentare solo in misura contenuta, rimanendo comunque molto al di sotto dei livelli a cui eravamo abituati alla fine degli anni '90.

PROSPETTI DI BILANCIO

FONDAZIONE VARRONE CASSA DI RISPARMIO DI RIETI
Stato Patrimoniale

Attivo	Euro		Euro	
	al 31/12/2005		al 31/12/2004	
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali		70.661		69.140
<i>b) beni mobili d'arte</i>	48.905		48.905	
<i>c) beni mobili strumentali</i>	21.756		20.235	
2 Immobilizzazioni finanziarie:		63.483.087		61.771.317
<i>a) partecipazioni in Società strumentali</i>	5.290.598		5.290.598	
<i>di cui: partecipazioni di controllo</i>	5.290.598		5.290.598	
<i>b) altre partecipazioni</i>	30.341.837		29.031.672	
b1) partecipazioni ad investimento del patrimonio	30.061.837		29.031.672	
<i>di cui: partecipazioni di controllo</i>	-		-	
b2) partecipazioni attività istituzionale	280.000		-	
<i>di cui: partecipazioni di controllo</i>	-		-	
<i>c) titoli di debito</i>	27.850.652		27.449.047	
3 Strumenti finanziari non immobilizzati		27.586.205		17.418.409
<i>a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale</i>	27.070.534		10.239.164	
<i>b) strumenti finanziari quotati</i>	515.671		7.179.245	
<i>di cui: titoli di debito</i>	515.671		7.179.245	
4 Crediti		2.674.186		13.403.842
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.609.745		13.339.401	
5 Disponibilità liquide		341.995		271.999
6 Altre attività		-		3
7 Ratei e risconti attivi		527.686		609.907
Totale dell'attivo		94.683.820		93.544.617

FONDAZIONE VARRONE CASSA DI RISPARMIO DI RIETI
Stato Patrimoniale

Passivo	Euro		Euro	
	al 31/12/2005		al 31/12/2004	
1 Patrimonio netto		89.309.684		88.388.031
<i>a) fondo di dotazione</i>	72.720.182		72.720.182	
<i>b) riserva da donazioni</i>	29.655		29.655	
<i>c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	11.406.313		11.406.313	
<i>d) riserva obbligatoria</i>	2.887.239		2.360.580	
<i>e) riserva per l'integrità del patrimonio</i>	2.266.295		1.871.301	
2 Fondi per l'attività dell'Istituto		2.305.672		3.052.748
<i>a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	732.927		607.927	
<i>b) fondo per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	757.883		2.191.573	
<i>c) fondo per le erogazioni negli altri settori statutari</i>	127.482		253.248	
<i>d) altri fondi</i>	687.380		-	
d1) Fondo per investimenti istituzionali	280.000		-	
d2) Fondo per la realizzazione del Progetto Sud	407.380		-	
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		5.806		2.432
5 Erogazioni deliberate		2.553.291		830.543
<i>a) nei settori rilevanti</i>	2.176.435		496.544	
<i>b) negli altri settori statutari</i>	376.856		333.999	
6 Fondo per il volontariato		279.116		674.317
7 Debiti		229.981		596.276
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio successivo</i>	229.981		596.276	
8 Ratei e risconti passivi		270		270
Totale del passivo		94.683.820		93.544.617
Conti d'Ordine		73.296.778		77.467.052
Altri conti d'ordine	73.296.778		77.374.552	
Impegni erogazione futuri	-		92.500	

FONDAZIONE VARRONE CASSA DI RISPARMIO DI RIETI
Conto economico

	al 31/12/2005		al 31/12/2004	
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		832.702		377.388
2 Dividendi e proventi assimilati :		1.485.482		1.347.543
b) da altre immobilizzazioni Finanziarie	1.485.482		1.347.543	
3 Interessi e proventi assimilati		1.023.860		1.298.782
a) da immobilizzazioni finanziarie	849.254		926.810	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	121.429		196.230	
c) da crediti e disponibilità liquide	53.177		175.742	
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		173.020		258.525
8 Risultato d'esercizio imprese strumentali direttamente esercitate		-		26.246
9 Altri proventi		19.179		6.228
10 Oneri		-853.979		-740.065
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	329.832		311.266	
b) per il personale	201.591		133.583	
c) per consulenti e collaboratori esterni	25.909		28.236	
d) per servizi di gestione del patrimonio	67.704		17.840	
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	657		175	
f) commissioni di negoziazione	8.743		20.716	
g) ammortamenti	9.474		5.685	
i) altri oneri	210.069		222.564	
11 Proventi straordinari		46		3.745
12 Oneri straordinari		-770		-1.804
13 Imposte		-46.245		-45.454
Avanzo dell'esercizio		2.633.295		2.531.134
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria		526.659		506.227
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		590.157		61.246
a) nei settori rilevanti	311.290		26.246	
b) negli altri settori statutari	278.867		35.000	
16 Accantonamento al fondo per il volontariato		70.221		134.994
17 Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto		1.051.264		1.448.997
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	125.000		125.000	
b) fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	742.028		1.073.997	
c) f.do per le erogazioni negli altri settori statutari	114.015		250.000	
d) altri fondi				
d2) Fondo per la realizzazione del Progetto Sud	70.221		-	
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		394.994		379.670
Avanzo residuo		-		-

NOTA INTEGRATIVA

Parte A) - Criteri di valutazione

Il Bilancio è predisposto sulla base degli schemi previsti dalla Legge e, in particolare, recepisce le indicazioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

Lo stesso è riferito al periodo 01/01/2005 - 31/12/2005 ed è espresso all'unità di Euro.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, impartiti dal Codice Civile e condivisi dal Collegio dei Revisori.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali e immateriali alla voce "beni mobili strumentali" sono iscritte al costo di acquisto e sono ammortizzate adottando le aliquote previste dalla normativa fiscale, che si ritengono congrue.

I beni che presentino un costo di modesta entità sono iscritti tra le immobilizzazioni ma sono ammortizzati interamente nell'esercizio in cui sono effettuati gli acquisti.

Per i "beni mobili d'arte", non essendo suscettibili di diminuzione di valore, non è stato applicato il processo di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le "partecipazioni in società strumentali" sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, incrementato dei finanziamenti in conto futuri aumenti di capitale.

La partecipazione nella società bancaria conferitaria è iscritta in bilancio al suo valore di conferimento. Le "altre partecipazioni" sono valutate al costo di acquisto.

I "titoli di debito" considerati "investimento durevole" sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie al prezzo di acquisto comprensivo delle commissioni di negoziazione e delle altre spese bancarie. Gli stessi sono destinati a permanere nel portafoglio titoli della Fondazione fino alla loro naturale scadenza.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati includono il valore al 31.12.2005 delle gestioni patrimoniali in essere con le società Monte Paschi Asset Management S.g.r. e Nextra Investment Management S.g.r..

Il risultato della gestione è esposto in bilancio al netto delle ritenute fiscali ed al lordo delle commissioni di gestione e negoziazione.

Le suddette commissioni sono iscritte nel Conto Economico alla voce "oneri per servizi di gestione del patrimonio".

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti e debiti

I crediti e debiti sono esposti al loro valore nominale.

La voce crediti comprende le operazioni di Pronti contro termine in essere alla data di chiusura del bilancio.

Le stesse sono effettuate con sottostanti obbligazioni emesse da primari enti creditizi.

Disponibilità liquide

Comprendono i saldi dei c/c accesi presso Istituti di credito espressi al loro valore nominale nonché il denaro contante ed i valori bollati presenti in cassa.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, ed iscritti con il consenso del Collegio dei Revisori.

Patrimonio

- Fondo di dotazione -

Il Fondo comprende le riserve diverse da rivalutazione e plusvalenze e aventi effettiva natura patrimoniale.

- Riserve da donazione -

La riserva riflette il valore della donazione di una collezione di medaglie papali e di tre importanti quadri da parte della Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A.

- Riserva Obbligatoria -

Il Fondo comprende l'accantonamento a carico dell'anno, determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio.

- Riserva per l'integrità del patrimonio -

L'accantonamento a carico dell'anno a detta riserva, al fine di conservare il valore del patrimonio, è determinato nella misura del 15% dell'avanzo dell'esercizio.

Fondi per l'attività di Istituto

- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni -

Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni di esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

- Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti -

Il Fondo accoglie le somme accantonate per l'effettuazione delle erogazioni per le quali, alla fine del periodo, non è stata ancora assunta la relativa delibera di erogazione.

- Fondo per le erogazioni negli altri settori statuari -

Il Fondo accoglie le somme accantonate per l'effettuazione delle erogazioni per le quali, alla fine del periodo, non è stata ancora assunta la relativa delibera di erogazione.

- Altri Fondi -

Fondo per investimenti istituzionali

Tale Fondo recepisce gli interventi istituzionali riguardanti partecipazioni in enti e società strumentali, anche non controllati dalla Fondazione, acquisiti con risorse destinate all'attività istituzionale.

Fondo per la realizzazione del Progetto sud

Per quanto concerne le somme accolte in tale fondo e le modalità di calcolo delle stesse si rinvia a quanto descritto nella parte C della nota integrativa.

Fondo di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato nei confronti del personale dipendente a titolo di trattamento di fine rapporto in conformità alle legislazioni vigenti, depurato della quota di TFR versata al Fondo Pensioni.

Erogazioni deliberate

La voce accoglie le somme accantonate per l'effettuazione delle erogazioni per le quali, alla fine del periodo, è già stata assunta la relativa delibera di erogazione.

Fondo per il volontariato

La voce comprende l'accantonamento previsto dall'art. 15 comma 1 della Legge 266/91. Per quanto concerne le modalità di calcolo si rinvia a quanto descritto nella parte C della nota integrativa.

Parte B) – Informazioni sull'attivo di Stato Patrimoniale

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	
Beni mobili d'arte:	
saldo al 01.01.2005	48.905
Incrementi:	
per acquisto	
Decrementi:	
per alienazioni	
saldo al 31.12.2005	48.905
Beni mobili strumentali:	
saldo al 01.01.2005	20.235
Incrementi:	
per acquisto	11.973
Decrementi:	
per alienazioni	-978
per ammortamenti	-9.474
saldo al 31.12.2005	21.756
Totale complessivo della voce	70.661

La sottovoce **"beni mobili strumentali"** è stata incrementata a seguito della implementazione delle attrezzature informatiche a disposizione degli uffici. Il decremento è dovuto all'ammortamento dei beni in oggetto ed alla alienazione di alcune macchine elettroniche obsolete.

MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' STRUMENTALI

1 IN.FO.CARIRI - Investimenti Fondazione Cassa di Risparmio di Rieti S.r.l.	
valore di bilancio al 01.01.2005	5.290.598
rivalutazioni	-
vendite	-
svalutazioni	-
valore di bilancio al 31.12.2005	5.290.598

MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DIVERSE DA QUELLE IN SOCIETA' STRUMENTALI

ALTRE PARTECIPAZIONI

A Partecipazioni ad investimento del patrimonio

1 Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A.	
<i>partecipazione nella società conferitaria</i>	
valore di bilancio al 01.01.2005	21.678.861
rivalutazioni	-
trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
vendite, rimborsi, svalutazioni	-
trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
valore di bilancio al 31.12.2005	21.678.861
2 Intesa Casse del Centro S.p.A.	
valore di bilancio al 01.01.2005	7.352.811
sottoscrizione aumenti di capitale (14.09.05)	1.030.165
rivalutazioni	-
trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
vendite, rimborsi, svalutazioni	-
trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
valore di bilancio al 31.12.2005	8.382.976

B Partecipazioni inerenti attività istituzionale

1 Polo Universitario di Rieti "Sabina Universitas"	
valore di bilancio al 01.01.2005	-
sottoscrizione capitale sociale (08.08.2005)	280.000
rivalutazioni	-
trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
vendite, rimborsi, svalutazioni	-
trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
valore di bilancio al 31.12.2005	280.000

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' STRUMENTALI

Operante nel settore rilevante "Arte, attività e beni culturali"

1 IN.FO.CARIRI - Investimenti Fondazione Cassa di Risparmio di Rieti S.r.l.

sede: Via dei Crispolti, 22 - 02100 RIETI

scopo: svolgimento di tutte le attività di impresa considerate strumentali per il raggiungimento degli scopi istituzionali nei settori rilevanti

data di costituzione: 22 marzo 2000

risultato d'esercizio chiuso al 31.12.2005: € -31.172

capitale sociale: € 100.000

quota capitale sociale posseduta: 100%

La stessa costituisce partecipazione di controllo ai sensi dell'art.6 D.Lgs.153/99

valore attribuito in bilancio: € 5.290.598

All'importo del capitale sociale sottoscritto sono stati sommati

"finanziamenti in conto futuri aumenti di capitale" per € 5.190.598

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AD INVESTIMENTO DEL PATRIMONIO

1 Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a.

sede: Via Garibaldi n.262 - 02100 RIETI

scopo: raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme

risultato d'esercizio chiuso al 31.12.2005: € 10.613.573

ultimo dividendo percepito: € 1.251.077 riferito all'esercizio 2004

capitale sociale: € 47.339.291

n.azioni possedute: 137.481 *valore nominale:* € 51,65

quota capitale sociale posseduta: 15%

La stessa non costituisce partecipazione di controllo ai sensi dell'art.6 D.Lgs.153/99

valore attribuito in bilancio: € 21.678.861

2 Intesa Casse del Centro S.p.a.

sede: Piazza Mentana n.3 - 06049 Spoleto

scopo: assunzione, gestione e cessione di partecipazioni in società bancarie, finanziarie, assicurative, strumentali, nonché coordinamento e direzione delle stesse in qualità di sub-holding del Gruppo creditizio IntesaBci

risultato d'esercizio chiuso al 31.12.2005: € 24.770.103

ultimo dividendo percepito: € 234.405 riferito all'esercizio 2004

capitale sociale: € 774.240.090

n. azioni possedute: 8.133.350 *valore nominale:* € 1,00

quota capitale sociale posseduta: 1,050%

La stessa non costituisce partecipazione di controllo ai sensi dell'art.6 D.Lgs.153/99

valore attribuito in bilancio: € 8.382.976

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI INERENTI ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Operante nel settore rilevante "Educazione, istruzione e formazione"

1 Polo Universitario di Rieti "Sabina Universitas" Soc. consortile per azioni

sede: Via Salaria, 3 - 02100 RIETI

scopo: realizzazione di attività educative ed istruttive, culturali ed artistiche, di ricerca e formazione di elevata qualificazione al fine di promuovere lo sviluppo socio-economico del territorio della Provincia di Rieti

data di costituzione: 8 agosto 2005

risultato d'esercizio chiuso al 31.12.2005: bilancio non ancora approvato

capitale sociale: € 1.000.000

n. azioni possedute: 56 *valore nominale:* € 5.000,00

quota capitale sociale posseduta: 28%

La stessa non costituisce partecipazione di controllo ai sensi dell'art.6 D.Lgs.153/99

valore attribuito in bilancio: € 280.000

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE QUOTATE

TITOLI DI DEBITO

1 Obbligazioni Dexia Crediop S.p.A

codice titolo: 374638 - scadenza 15.12.2009

valore di bilancio al 01.01.2005

-

acquisti (02.12.2005)

397.553

rivalutazioni

-

trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato

-

vendite, rimborsi, svalutazioni

-

trasferimenti al portafoglio non immobilizzato

-

valore di bilancio al 31.12.2005

397.553

2 Obbligazioni Banca Intesa S.p.A.

codice titolo: 343009 - scadenza 24.03.2006

valore di bilancio al 01.01.2005

-

acquisti (02.12.2005)

1.096.601

rivalutazioni

-

trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato

-

vendite, rimborsi, svalutazioni

-

trasferimenti al portafoglio non immobilizzato

-

valore di bilancio al 31.12.2005

1.096.601

3 Obbligazioni Republic of Austria

codice titolo: 1220101 - scadenza 15.06.2015

valore di bilancio al 01.01.2005

-

acquisti (02.12.2005)

556.498

rivalutazioni

-

trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato

-

vendite, rimborsi, svalutazioni

-

trasferimenti al portafoglio non immobilizzato

-

valore di bilancio al 31.12.2005

556.498

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NON QUOTATE

TITOLI DI DEBITO

1 Obbligazioni Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A.

Codice: 341541 - scadenza 03.02.2008

valore di bilancio al 01.01.2005	4.000.000
acquisti e rivalutazioni	-
trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
vendite, rimborsi, svalutazioni	-
trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
valore di bilancio al 31.12.2005	4.000.000

2 Obbligazioni Capitalia S.p.A.

Codice: 3390490 - scadenza 16.12.2007

valore di bilancio al 01.01.2005	500.000
acquisti e rivalutazioni	-
trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
vendite, rimborsi, svalutazioni	-
trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
valore di bilancio al 31.12.2005	500.000

3 Obbligazioni subordinate Banca di Roma S.p.A.

Codice: 00554890 - scadenza 01.08.2005

valore di bilancio al 01.01.2005	1.649.047
acquisti e rivalutazioni	-
trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
vendite, svalutazioni	-
rimborsi (per ammortamento 01.08.2005)	1.649.047
trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
valore di bilancio al 31.12.2005	0

4 Obbligazioni Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A.

Codice: 342145 - scadenza 13.01.2008

valore di bilancio al 01.01.2005	10.000.000
acquisti e rivalutazioni	-
trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
vendite, rimborsi, svalutazioni	-
trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
valore di bilancio al 31.12.2005	10.000.000

5 Obbligazioni Capitalia S.p.A.

Codice: 3691270 - scadenza 09.07.2008

valore di bilancio al 01.01.2005	4.300.000
acquisti e rivalutazioni	-
trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
vendite, rimborsi, svalutazioni	-
trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
valore di bilancio al 31.12.2005	4.300.000

6 Obbligazioni Banca Intesa S.p.A.

Codice: 3689236 - scadenza 30.06.2009

valore di bilancio al 01.01.2005	7.000.000
acquisti e rivalutazioni	-
trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
vendite, rimborsi, svalutazioni	-
trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
valore di bilancio al 31.12.2005	7.000.000

**MOVIMENTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI NON
IMMOBILIZZATI**

TITOLI DI DEBITO

1 BEI 15.10.2008 - cod.1164902	
valore di bilancio al 01.01.2005	1.273.980
acquisti	-
rivalutazioni	-
trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
vendite (28.11.2005)	1.273.980
rimborsi, svalutazioni	-
trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
valore di bilancio al 31.12.2005	-
2 BTP 01.08.2014 - cod.361838	
valore di bilancio al 01.01.2005	2.912.841
acquisti	-
rivalutazioni	-
trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
vendite (22.02.2005)	2.912.841
rimborsi, svalutazioni	-
trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
valore di bilancio al 31.12.2005	-
3 BTP 01.06.2007 - cod.367423	
valore di bilancio al 01.01.2005	2.992.424
acquisti	-
rivalutazioni	-
trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
vendite (28.11.2005)	2.992.424
rimborsi, svalutazioni	-
trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
valore di bilancio al 31.12.2005	-
4 BERS 23.05.2017 - cod.658998	
valore di bilancio al 01.01.2005	-
acquisti (02.12.2005)	515.671
rivalutazioni	-
trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
vendite, rimborsi, svalutazioni	-
trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
valore di mercato al 31.12.2005	539.100
valore di bilancio al 31.12.2005	515.671

GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Monte Paschi Asset Management S.g.r.	
Conferimenti e prelievi nel periodo	
Patrimonio al 01.01.2005	10.239.164
Conferimenti (17.02.05)	7.005.036
Prelievi	-
Risultati economici	
Risultato di gestione al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni	508.599
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni	576.111
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni	472.583
Valori patrimoniali	
Saldo c/c liquidità gestioni (cfr voce Crediti)	7.213
Valore portafoglio titoli al 31.12.2005	17.788.331
Imposte di competenza da addebitare (cfr voce Debiti)	-67.512
Commissioni da addebitare (cfr voce Debiti)	-11.249
Valore della gestione al 31.12.2005	17.716.783
Informazioni complementari	
Imposte di competenza	67.512
Commissioni di gestione	36.016
Commissioni di negoziazione	0
Parametro di riferimento (inflazione italiana escluso tabacco rilevata a gennaio 2005 + 105 bp)	
Variazione del parametro di riferimento	2,690%
Rendimento netto della gestione	2,899%
Rendimento lordo della gestione	3,534%

Nextra Investment Management S.g.r.	
Conferimenti e prelievi nel periodo	
Patrimonio al 01.01.2005	-
Conferimenti (25.02.2005)	9.000.000
Prelievi	-
Risultati economici	
Risultato di gestione al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni	324.103
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni	364.484
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni	292.415
Valori patrimoniali	
Saldo c/c liquidità gestioni (cfr voce Crediti)	66.804
Valore portafoglio titoli al 31.12.2005	9.282.203
Imposte di competenza da addebitare (cfr voce Debiti)	-40.381
Commissioni da addebitare (cfr voce Debiti)	-16.211
Valore della gestione al 31.12.2005	9.292.415
Informazioni complementari	
Imposte di competenza	40.381
Commissioni di gestione	24.227
Commissioni di negoziazione	7.461
Parametro di riferimento (10% EPC Etical Index - 20% JP Morgan 1-3 yrs - 70% MTS Bot)	
Variazione del parametro di riferimento	2,98%
Rendimento netto della gestione	3,250%
Rendimento lordo della gestione	4,050%

Le suddette operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale a soggetti abilitati ai sensi del D. Lgs. 58/98 sono contabilizzate con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti redatti e trasmessi da detti soggetti.

Composizione della voce Crediti		
	Importi	Esigibili entro esercizio successivo
Crediti	2.674.186	2.609.745
A) Pronti c/ termine		
* P/T Cariri S.p.a. scadenza 26.01.2006	1.500.645	1.500.645
* P/T Cariri S.p.a. scadenza 03.03.2006	1.000.597	1.000.597
B) Altri Crediti		
* Conti correnti per liquidità gestioni patrimoniali	74.017	74.017
* Crediti d'imposta per cassa (liquid. FINCARI)	64.441	-
* Erario c/acconti IRAP	12.933	12.933
* Erario c/acconti IRES	12.898	12.898
* Crediti diversi	8.655	8.655
- Note di debito per rimborsi spese	5.253	
- altri	3.402	

La sottovoce "crediti d'imposta per cassa" evidenzia l'importo, di competenza della Fondazione, dei crediti vantati dalla società Fincari nei confronti dell'Amministrazione finanziaria a seguito della procedura di liquidazione.

Composizione delle altre principali voci dell'attivo	
---	--

Disponibilità liquide		341.995
* conti correnti di corrispondenza		341.633
- saldo c/c CARIRI	324.116	
- saldo c/c BANCA ROMA	17.292	
- saldo c/c MONTE PASCHI	82	
- saldo c/c INTESA	143	
* cassa contante		362
- denaro in cassa	328	
- valori bollati	34	

Ratei e risconti attivi		527.686
* ratei attivi su interessi pronti contro termine		1.891
* ratei attivi su interessi titoli obbligazionari		513.259
* risconti attivi		12.536
- canoni passivi software	4.928	
- premi assicurativi	321	
- altri	7.287	

Per le obbligazioni bancarie indicizzate, il rateo è stato calcolato solo per la parte certa (fissa) della cedola o comunque considerando l'ipotesi di rendimento più prudente mentre per i titoli a tasso variabile si è fatto riferimento all'importo dell'ultima cedola percepita.

Parte C) – Informazioni sul passivo di Stato Patrimoniale

RISERVA OBBLIGATORIA	
Totale Fondo al 01.01.2005	2.360.580
Accantonamento per l'esercizio 2005	526.659
TOTALE FONDO al 31.12.2005	2.887.239

L'accantonamento alla riserva obbligatoria, nel rispetto di quanto disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 marzo 2006 è stato determinato nella misura del venti per cento dell'avanzo di esercizio.

RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO	
Totale Fondo al 01.01.2005	1.871.301
Accantonamento per l'esercizio 2005	394.994
TOTALE FONDO al 31.12.2005	2.266.295

Si tratta della riserva facoltativa prevista dal punto 14.8 del provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 al fine di conservare il valore del Patrimonio.

L'accantonamento per il 2005, nel rispetto di quanto disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 marzo 2006 è stato determinato nella misura del quindici per cento dell'avanzo di esercizio.

FONDO STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI	
Totale Fondo al 01.01.2005	607.927
Accantonamento per l'esercizio 2005	125.000
TOTALE FONDO al 31.12.2005	732.927

Il suddetto Fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni di esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

Le risorse accantonate potranno essere utilizzate dalla Fondazione nel caso che, in un determinato esercizio, vengano a ridursi sensibilmente (ad es. per una contrazione dei proventi) le disponibilità economiche destinate all'attività erogativa del nostro ente.

FONDO PER EROGAZIONI SETTORI RILEVANTI	
Totale Fondo al 01.01.2005	2.191.573
Incrementi	905.759
Utilizzo	-2.339.449
TOTALE FONDO al 31.12.2005	757.883

L'incremento del fondo pari ad € 905.759 è costituito da:

- € 1.932 per reintroiti di delibere assunte nel corso degli esercizi precedenti;
- € 161.799 per revoche di contributi deliberati negli esercizi precedenti;
- € 742.028 per accantonamento dell'esercizio 2005 calcolato come specificato nella scheda di ripartizione dell'avanzo.

Il decremento del fondo pari ad € 2.339.449 si riferisce alle delibere assunte nel corso dell'esercizio mediante utilizzo del fondo.

FONDO PER EROGAZIONI ALTRI SETTORI INTERVENTO	
Totale Fondo al 01.01.2005	253.249
Incrementi	139.015
Utilizzo	-264.782
TOTALE FONDO al 31.12.2005	127.482

L'incremento del fondo pari ad € 139.015 è costituito da:

- € 25.000 per revoche di contributi deliberati negli esercizi precedenti;
- € 114.015 per accantonamento dell'esercizio 2005 calcolato come specificato nella scheda di ripartizione dell'avanzo.

Il decremento del fondo pari ad € 264.782 si riferisce alle delibere assunte nel corso dell'esercizio mediante utilizzo del fondo.

FONDO PER INVESTIMENTI ISTITUZIONALI	
Totale Fondo al 01.01.2005	-
Incrementi	280.000
Utilizzo	-
TOTALE FONDO al 31.12.2005	280.000

Il Fondo recepisce gli interventi istituzionali riguardanti partecipazioni in enti e società strumentali anche non controllate dalla Fondazione.

La variazione intercorsa nel 2005 rappresenta la contropartita del valore indicato in attivo relativo alla sottoscrizione di una quota di capitale sociale della società consortile per azioni Polo Universitario di Rieti "Sabina Universitas", acquisita con l'utilizzo di fondi per l'attività erogativa. Conseguentemente in caso di dismissione della partecipazione, il corrispettivo potrà essere nuovamente utilizzato per l'attività istituzionale della Fondazione.

FONDO PER REALIZZAZIONE PROGETTO SUD	
Totale Fondo al 01.01.2005	-
Importi rivenienti da Fondo per il Volontariato	337.159
Accantonamento per l'esercizio 2005	70.221
Utilizzo	-
TOTALE FONDO al 31.12.2005	407.380

Il suddetto Fondo è stato istituito nel corso del 2005 nel rispetto dell'accordo raggiunto dall'Associazione di Categoria (ACRI) con il mondo del volontariato a seguito della sentenza del T.A.R. del Lazio del 1 giugno 2005 in merito alle modalità di calcolo degli accantonamenti al Fondo per il Volontariato.

Per le modalità di imputazione delle somme in tale Fondo si rimanda agli schemi di nota integrativa relativi al Fondo per il Volontariato

Per la descrizione e definizione del progetto di infrastrutturazione del Sud si rimanda alla relazione sull'attività istituzionale.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	
Totale Fondo al 01.01.2005	2.432
Accantonamento per l'esercizio 2005	3.374
TOTALE FONDO al 31.12.2005	5.806

Il Fondo è costituito dalle passività a carico della Fondazione per gli oneri di quiescenza spettanti ai dipendenti in forza al 31.12.2005.

COMPOSIZIONE EROGAZIONI DELIBERATE		
		al 31.12.2005
<i>Erogazione deliberate nei settori rilevanti:</i>		2.176.435
assunte con delibera dell'anno 2002	6.500	
assunte con delibera dell'anno 2003	63.035	
assunte con delibera dell'anno 2004	10.000	
assunte con delibera dell'anno 2005	2.096.900	
<i>Erogazioni deliberate negli altri settori statutari:</i>		376.856
assunte con delibera dell'anno 2002	50.000	
assunte con delibera dell'anno 2004	69.131	
assunte con delibera dell'anno 2005	257.725	

EROGAZIONI DELIBERATE SETTORI RILEVANTI	
Consistenza iniziale al 01.01.2005	496.543
Incrementi	2.096.900
Utilizzo	-417.008
Consistenza finale al 31.12.2005	2.176.435

Gli incrementi riguardano le delibere assunte nel corso dell'esercizio e non ancora erogate al 31.12.2005.

L'utilizzo del conto pari ad € 417.008 comprende:

- € 253.277 di erogazioni effettuate nel 2005 per delibere assunte negli anni precedenti;
- € 161.799 stornate al "Fondo erogazioni settori rilevanti" per revocche di contributi deliberati negli anni precedenti;
- € 1.932 stornate al "Fondo erogazioni settori rilevanti" per reintroiti di contributi deliberati negli anni precedenti.

EROGAZIONI DELIBERATE ALTRI SETTORI INTERVENTO	
Consistenza iniziale al 01.01.2005	333.999
Incrementi	257.725
Utilizzo	-214.868
Consistenza finale al 31.12.2005	376.856

Gli incrementi riguardano le delibere assunte nel corso dell'esercizio e non ancora erogate al 31.12.2005.

L'utilizzo del conto pari ad € 214.868 comprende:

- € 189.868 di erogazioni effettuate nel 2005 per delibere assunte negli anni precedenti;
- € 25.000 stornate al "Fondo erogazioni altri settori intervento" per revoche di contributi deliberati negli anni precedenti;

FONDO PER IL VOLONTARIATO - LEGGE 266/91	
Totale Fondo al 01.01.2005	674.317
Erogazioni effettuate in corso d'anno	-128.263
Importi stornati al Fondo per realizzazione Progetto Sud	-337.159
Accantonamento per l'esercizio 2005	70.221
TOTALE FONDO al 31.12.2005	279.116

La costituzione del fondo per il volontariato è stata effettuata in ottemperanza al disposto dell'art. 15 della legge n. 266 del 1991.

Il paragrafo 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, nel definire i criteri per l'accantonamento al fondo per il Volontariato validi a partire dall'esercizio 2000, aveva consentito di scomputare dalla base di calcolo l'importo minimo destinato ai settori rilevanti (pari al 50% dell'avanzo di esercizio al netto della riserva obbligatoria).

I Centri di Servizio e numerose organizzazioni di volontariato hanno impugnato tale disposizione avanti al T.A.R. del Lazio, il quale, in attesa di valutare nel merito l'impugnativa, ha sospeso la validità del provvedimento ministeriale.

Per tale ragione, la Fondazione ha provveduto, a partire dall'esercizio 2000, ad effettuare un accantonamento pari a quello previsto dal paragrafo 9.7 del citato provvedimento (somme disponibili) ed un ulteriore accantonamento (nel rispetto della legge 266/91) considerato indisponibile in attesa della decisione del T.A.R. del Lazio.

Con sentenza n. 4323 del 01.06.2005, il T.A.R. del Lazio ha ritenuto legittima la previsione del paragrafo 9.7 del provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001.

A seguito di tale sentenza, l'ACRI si è attivata al fine di dirimere il contenzioso in essere con i Centri di Servizio per il Volontariato, cercando di definire in maniera più appropriata le modalità di controllo e di verifica dell'attività dei CSV e avviando, nel contempo un grande progetto per il Sud attraverso la costituzione di infrastrutture sociali utilizzando le risorse già accantonate dalle Fondazioni ai sensi della legge 266/91.

Tale impegno è stato raggiunto, in data 18 ottobre 2005, con la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra l'ACRI ed il mondo del volontariato (Forum Permanente del Terzo Settore).

Alla luce di tale accordo ed in attesa di una compiuta definizione dello stesso, la Fondazione ha provveduto a istituire, fra i "Fondi per l'attività di Istituto", una apposita sottovoce denominata "Fondo per la realizzazione del Progetto Sud" nella quale ricondurre tutte le somme indisponibili esistenti nel bilancio 2004 nonché la quota "indisponibile" di competenza dell'esercizio 2005.

Nel Fondo per il Volontariato vengono, dunque, mantenute esclusivamente le somme accantonate dal 2000 in poi nel rispetto del paragrafo 9.7 del provvedimento ministeriale 19 aprile 2001.

MOVIMENTAZIONE FONDO PER IL VOLONTARIATO					
ESERCIZI	Totale accantonato	Somme disponibili per i CSV ai sensi del provv.Ministero Tesoro 19.04.01	Somme indisponibili trasferite al Fondo realizzazione Progetto Sud	Erogazioni ai CSV effettuate nel 2005	Somme residue del FONDO
Bilancio anno 2000	152.419	76.210	76.209	76.210	0
Bilancio anno 2001	104.107	52.053	52.054	52.053	0
Bilancio anno 2002	189.177	94.588	94.589	-	94.588
Bilancio anno 2003	93.620	46.810	46.810	-	46.810
Bilancio anno 2004	134.994	67.497	67.497	-	67.497
TOTALE	674.317	337.158	337.159	128.263	208.895

L'utilizzo del fondo rappresenta il versamento delle somme, accantonate negli esercizi 2000 e 2001, alle seguenti associazioni operanti nella nostra Regione:

- Comitato Gestione Fondo Speciale per il Volontariato del Lazio: € 9.957
- CESV Centro Servizi per il Volontariato: € 59.153
- SPES Associazione Promozione e Solidarietà: € 59.153

COMPOSIZIONE DELLA VOCE DEBITI	
Debiti diversi	229.981
* Erario c/IRES	22.059
* Erario c/IRAP	15.562
* INAIL da versare	208
* Imposta sostitutiva capital gain da versare	110.933
* Fatture da ricevere	10.098
* Fatture da ricevere In.Fo.Cariri	21.352
* Debiti per commissioni gestioni patrimoniali	27.460
* Altri debiti	420
* Debiti verso fornitori	21.889

La sottovoce "imposta sostitutiva capital gain da versare" rappresenta gli importi delle imposte, liquidate nel 2006, relative al risultato delle gestioni patrimoniali in essere con Monte Paschi Asset Management S.g.r. e Nextra Investment Management S.g.r. ed alle plusvalenze realizzate dalla vendita di titoli del portafoglio non immobilizzato.

Parte D) – Informazioni sui Conti d'Ordine

COMPOSIZIONE CONTI D'ORDINE		
CONTI D'ORDINE	al 31.12.2005	
<i>Beni presso terzi (titoli e valori di proprietà depositati presso terzi)</i>		73.296.778
Valore nominale partecipazione CA.RI.RI. S.p.A. a custodia presso terzi	7.100.894	
Valore nominale partecip.Intesa Casse del Centro S.p.A. a custodia presso terzi	8.133.350	
Valore nominale obbligazioni e titoli di Stato a custodia presso terzi	28.502.000	
Depositari operazioni di pronti contro termine	2.490.000	
Valore nominale portafoglio titoli in gestione Nextra S.g.r.	9.282.203	
Valore nominale portafoglio titoli in gestione Monte Paschi S.g.r.	17.788.331	

Parte E) – Informazioni sul Conto Economico

Composizione delle principali voci del Conto Economico

RICAVI

Dividendi e proventi assimilati	1.485.482
* Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a. anno 2004	1.251.077
* Intesa Casse del Centro S.p.a. anno 2004	234.405

Interessi e proventi assimilati	1.023.860
* da immobilizzazioni finanziarie	849.254
- interessi obblig. CARIRI scad. Gennaio 2008	209.249
- interessi obblig. CARIRI scad. Febbraio 2008	245.000
- interessi obblig. B. Roma scad agosto 2005	21.194
- interessi obblig. Sub. Capitalia scad. Dic.2007	15.313
- interessi obblig. Intesa scad.giugno 2009	226.625
- interessi obblig. Capitalia scad. luglio 2008	122.204
- interessi obblig. Dexia Crediop scad.2009	7.726
- interessi obblig. Intesa scad.2006	722
- interessi obblig. Rep.of Austria scad.2015	1.221
* da strum.finanziari non immobilizzati	121.429
- interessi BTP scad.agosto 2014	15.473
- interessi BTP scad.giugno 2007	71.614
- interessi BEI scad.ottobre 2008	32.673
- interessi BERS scad.maggio 2017	1.669
* da crediti e disponibilità liquide	53.177
- PCT Cariri S.p.a.	14.203
- PCT Monte Paschi S.p.a..	19.864
- interessi attivi c.c. CARIRI	12.938
- interessi attivi c.c. Banca Roma	6.172

Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati	173.020
* Plusvalenze su titoli	173.020

Altri proventi	19.179
* Rimborso spese per servizi resi	12.053
* Rimborso per personale distaccato	7.126

Proventi straordinari	46
* Sopravvenienze attive	35
* Arrotondamenti attivi	11

La voce **"altri proventi"** rappresenta:

- l'importo dei rimborsi per il servizio di portineria svolto da un dipendente della Fondazione per l'attività della società Intesa Formazione presso il Palazzo sede nonché il rimborso per i servizi amministrativi e contabili svolti dal personale della Fondazione per l'attività della società strumentale In.Fo.Cariri S.r.l.;
- l'importo dei rimborsi per il distacco di personale della Fondazione presso la In.Fo.Cariri S.r.l. per la realizzazione delle attività culturali delegate alla società strumentale.

Composizione delle principali voci del Conto Economico

COSTI

Spese per il personale		201.591
* Spese per Segretario Generale		47.780
- Stipendi	42.849	
- Oneri previdenziali INPS	4.289	
- Rimborsi spese	642	
* Spese per il personale dipendente		142.368
- Stipendi	98.804	
- Oneri previdenziali e assicurativi	30.128	
- Accantonamento a fondo TFR	5.844	
- Altri oneri (rimborsi spese, formazione, ecc.)	7.592	
* Spese per collaboratori a progetto		11.443
- Stipendi	10.278	
- Oneri previdenziali INPS	1.165	

Spese per consulenti e collaboratori esterni		25.909
* Spese per consulenza fiscale		6.240
* Spese per gestione buste paga dipendenti		9.682
* Spese legali e notarili		3.864
* Altre consulenze professionali		6.123
- Sito Internet Fondazione	1.200	
- Normativa privacy e sicurezza	4.923	

Commissioni di negoziazione		8.743
* Commissioni CARIRI S.p.a.		8.739
* Commissioni Monte Paschi S.p.a.		4

La voce "**commissioni di negoziazione**" rappresenta gli oneri sostenuti per la negoziazione di Pronti contro Termine e di strumenti finanziari non immobilizzati.

Composizione delle principali voci del Conto Economico

COSTI

Altri oneri	210.069
* Spese per vigilanza	1.483
* Spese per pulizia/facchinaggio	13.575
* Spese postali	8.363
* Spese di cancelleria e materiale di consumo	11.619
* Spese abbonamento riviste e quotidiani	1.137
* Spese di comunicazione ed immagine	6.000
* Spese telefoniche	7.756
* Premi assicurativi	7.362
* Spese elettricità	6.378
* Spese riscaldamento e acqua	7.625
* Spese manutenzione sede	6.430
* Manutenzione ordinaria hardware	1.124
* Spese di rappresentanza	14.137
* Contributi associativi	12.122
* Fitti passivi macchine	2.711
* Canoni passivi software	25.539
* Fitti passivi locali Palazzo Sede	69.600
* Spese diverse	7.108

Oneri straordinari	770
* Oneri non contabilizzati anno 2004	82
* Minusvalenze alienazione beni strumentali	678
* Arrotondamenti passivi	10

La sottovoce **"spese di comunicazione ed immagine"** include gli oneri relativi:

- alla presenza sugli elenchi telefonici e pagine gialle;
- alle riprese televisive di eventi e convegni realizzati dalla Fondazione;
- alla apposizione del logo della Fondazione su striscioni ed automezzi donati.

La sottovoce **"fitti passivi locali Palazzo Sede"** rappresenta l'importo dei canoni corrisposti alla società strumentale In.Fo.Cariri, proprietaria dell'immobile, a seguito della stipula del contratto di locazione per gli uffici utilizzati dalla Fondazione come sede.

COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI		
Consiglio di Amministrazione	n. 7 membri	161.700
Compensi e medaglie di presenza		132.913
Rimborsi e altre spese		17.359
Contributo INPS e Cassa Previdenza		11.428
Collegio dei Revisori	n.3 membri	57.731
Compensi e medaglie di presenza		51.767
Rimborsi e altre spese		5.049
Contributo INPS e Cassa Previdenza		915
Consiglio di Indirizzo	n.20 membri	94.874
Medaglie di presenza		86.693
Rimborsi e altre spese		2.103
Contributo INPS e Cassa Previdenza		6.078
Collegio di Presidenza	n.3 membri	6.231
Medaglie di presenza		5.707
Contributo INPS e Cassa Previdenza		524
Commissioni		9.296
Medaglie di presenza		9.296
	totale	329.832

Composizione della voce Imposte	
Imposte	46.245
* IRES	22.059
* IRAP	15.562
* Tributi locali - TARSU	7.082
* Bolli su c.c. e dossier titoli	544
* Tasse su contratti di borsa	760
* Altre imposte indirette	238

L'IRAP di competenza dell'esercizio è stata calcolata secondo le modalità previste per gli enti privati non commerciali ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 446 del 1997. La base imponibile è determinata dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative e dei compensi erogati per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente.

L'IRES di competenza del 2005 è stata calcolata applicando l'aliquota del 33% sui redditi di capitale conseguiti, ad esclusione di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva. Per i dividendi azionari, la base imponibile è pari al 5% dell'importo incassato nel corso dell'anno.

Sono state, altresì, applicate le deduzioni e detrazioni spettanti ai sensi degli art. 146 e 147 del TUIR e del D.L. 35/2005, art. 14, comma 1 e successive modificazioni e integrazioni.

Parte F) – Altre informazioni

SCHEDA TECNICA PER LA RIPARTIZIONE DELL'AVANZO			
A	Avanzo di gestione	2.633.295	
B	Riserva obbligatoria	526.659	pari al 20% di A
C	Margine a disposizione per l'attività istituzionale	2.106.636	A - B
D	Importo destinato all'attività nei settori rilevanti	1.053.318	50% di C
	Erogazioni deliberate in c/esercizio nei settori rilevanti nel 2005	311.290	
	Importo assegnato al Fondo interventi nei settori rilevanti	742.028	
	Accantonamento al Fondo per il volontariato	70.221	pari ad 1/15 di D
	Accantonamento al Fondo per realizzazione Progetto SUD	70.221	
	Accantonamento al Fondo per l'integrità del patrimonio	394.994	pari al 15% di A
	Assegnazione al Fondo Stabilizzazione Erogazioni	125.000	
	Erogazioni deliberate in c/esercizio negli altri settori nel 2005	278.867	
	Importo assegnato al Fondo per gli altri settori statuari	50.000	
			assegnato a Fondo per interventi altri settori di intervento
	Avanzo residuo	64.015	

Numero dei dipendenti ripartito per categoria ed attività

Categorie	al 31.12.2005	al 31.12.2004
	N°	N°
DIRIGENTI	0	0
QUADRI	0	0
IMPIEGATI	6	5
TOTALE PERSONALE DIPENDENTE	6	5
ALTRO PERSONALE	2	2
TOTALE	8	7

Al 31.12.2005 la Fondazione contava n. 6 dipendenti di cui:

- 5 con contratto a tempo indeterminato (di cui uno distaccato presso la società strumentale);
- 1 con contratto a tempo determinato (distaccato presso la società strumentale In.Fo.Cariri s.r.l.).

La voce "altro personale" comprende:

- il Segretario Generale;
- un impiegato assunto con contratto a progetto.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2005 PER IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Signori componenti il Consiglio di Indirizzo,

il Collegio dei Revisori della Fondazione Varrone – Cassa di Risparmio di Rieti, esaminato il Rendiconto dell'esercizio chiuso al 31.12.2005, accompagnato dalla Relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione, effettuati gli opportuni riscontri e le necessarie verifiche redige la presente Relazione.

FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

I dati di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2005 si possono così sintetizzare:

Immobilizzazioni materiali e strumentali	€	70.661
Immobilizzazioni finanziarie	€	63.483,087
Strumenti finanziari non immobilizzati	€	27.586.205
Disponibilità liquide	€	341.995
Crediti	€	2.674.186
Ratei e risconti attivi	€	527.686
Totale attivo	€	94.683.820
Patrimonio netto	€	89.309.684
Debiti	€	229.981
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	€	757.883
Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari	€	127.482
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€	732.927
Altri Fondi	€	687.380
Fondo per il volontariato	€	279.116
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	€	5.806
Erogazioni deliberate	€	2.553.291
Ratei e risconti passivi	€	270
Totale passivo	€	94.683.820
Altri conti d'ordine	€	73.296.778
Conti d'ordine	€	73.296.778

il conto economico reca:

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	€	832.702
Dividendi e proventi assimilati	€	1.485.482
Interessi e proventi assimilati	€	1.023.860
Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati	€	173.020
Altri proventi	€	19.179
Oneri	€	853.979
Proventi straordinari	€	46
Oneri straordinari	€	770
Imposte	€	46.245
Accantonamenti	€	2.633.295

Il bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Fondazione. Le relazioni che lo accompagnano, Bilancio di missione e Relazione economica e finanziaria redatte dal Consiglio di Amministrazione, esprimono in maniera esauriente e fedele il quadro dei fatti di gestione dell'esercizio 2005.

Il Collegio giudica adeguato l'accantonamento al Fondo di riserva obbligatoria, come previsto da DM del 13.3.2006, e corretta l'iscrizione dei ratei e risconti attivi e passivi.

FUNZIONI DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2005 il Collegio, nella sua totalità o a maggioranza dei suoi componenti, ha partecipato a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo.

In tal modo, ha potuto constatare il rispetto delle norme statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Al tempo stesso, il Collegio può assicurare ragionevolmente che le azioni deliberate sono state conformi alla Legge e allo Statuto e non sono state mai imprudenti, azzardate o in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le sue visite periodiche il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, ed a tale riguardo esprime il proprio positivo giudizio sull'applicazione delle procedure adottate.

Tutte le volte che è stato sollecitato, il Collegio ha espresso il suo motivato parere nelle materie sottoposte al suo esame.

In considerazione di quanto in precedenza esposto, il Collegio non formula rilievi sui risultati di gestione dell'esercizio 2005 e, pertanto, propone al Consiglio di Indirizzo di approvare il bilancio così come redatto dagli amministratori.

Rieti, 5 aprile 2006

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Francesco Alicicco
(Presidente)

Sig. Angelo Bellosono
(Revisore)

Rag. Alido Tozzi
(Revisore)